

Anno scolastico 2023 - 2024

PROT. N°

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5°L LICEO ARTISTICO**

Indirizzi:

Architettura e ambiente

Arti figurative: arte del grafico-pittorico

Cantù 15 maggio 2024

INDICE

- Composizione del consiglio di classe
- Piano degli studi del liceo artistico
- Profilo atteso in uscita
- Presentazione della classe e profilo storico
- Continuità sul triennio del consiglio di classe
- Obiettivi trasversali del consiglio di classe
- Modalità didattiche e criteri di valutazione
- Orientamento permanente
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
- Attività curriculari e extra-curriculari
- Educazione Civica
- Commissione d'Esame
- Relazioni finali e programmi

ALLEGATI:

- Griglie di valutazione
- Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova

Dirigente Scolastico: ARCH. ANNA PROSERPIO

Coordinatore: Orazio Nicotra

Segretario: Paola Maritan

CONSIGLIO DI CLASSE DI 5°L

a. s. 2023 - 2024

Materia	Nome insegnante	Firma
Religione cattolica	Elli Angelo	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Italiano	Brugnoli Anna	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Storia dell'Arte	Richetti Paola	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Inglese	Clerici Stefania	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Matematica e Fisica	Nicotra Orazio	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Filosofia e Storia	Montorfano Simone	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Scienze Motorie Sportive	Giuliano Gabriele	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Discipline Pittoriche	Maritan Paola	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Cappelletti Matteo	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Laboratorio Pittorico	Guzzetti Monica	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Laboratorio Architettura e Ambiente	Scaramozzino Salvatore	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]
Sostegno	Elli Annamaria	[Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgsvo n. 39/93]

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO ARTISTICO

MATERIE	1° BIENNIO	2° BIENNIO	5° ANNO
	Ore/settimana	Ore/settimana	Ore/settimana
ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI COMUNI			
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia e Geografia	3	-	-
Storia	-	2	2
Filosofia	-	2	2
Matematica	3	2	2
Fisica	-	2	2
Scienze naturali	2	-	-
Chimica	-	2	-
Storia dell'Arte	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	-	-
Discipline geometriche	3	-	-
Discipline plastiche e scultoree	3	-	-
Laboratorio artistico	3	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1
TOTALE ORE	34		
* ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO			
ARTI FIGURATIVE			
Laboratorio della figurazione	-	6	8
Disc. pittoriche e/o Disc. plastiche e scultoree	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
ARCHITETTURA E AMBIENTE			
Laboratorio di architettura	-	6	8
Disc. progettuali Architettura e ambiente	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
DESIGN			
Laboratorio della progettazione	-	6	8
Disc. progettuali Design	-	6	6
TOTALE ORE		35	35
SCENOGRAFIA			
Laboratorio di scenografia		5	7
Disc. Geometriche scenotecniche		2	2
Disc. Progettuali scenotecniche		5	5
TOTALE ORE		35	35

PROFILO ATTESO IN USCITA

Come stabilito dal *Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89* (“Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”), Art.1:

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”.

In questo quadro, come descritto nell'Art.4, comma 1:

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti”.

Per quanto concerne Il Profilo dello studente in uscita, si rimanda pertanto all'Allegato 1 al suddetto DPR 89/2010, denominato Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP) dei Licei per quanto concerne i “Risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei” e, per quanto riguarda i “Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali”, a quanto affermato nel PECUP in riferimento al percorso del Liceo Artistico e, nello specifico, agli indirizzi “Design Moda” e “Scenografia”. Più specificatamente, come esplicitato nel PTOF d'istituto, gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

Indirizzo - Architettura e ambiente

- conosce gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- ha acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conosce la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;

- ha consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- ha acquisito conoscenza ed esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- sa usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conosce e applica i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Indirizzo - Arti figurative: arte del grafico-pittorico

- ha approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali;
- conosce e applica i principi della percezione visiva;
- sa individuare le interazioni delle forme pittoriche con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conosce e applica i processi progettuali e operativi, e utilizza in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conosce le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica; conosce e applica i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E PROFILO STORICO

La classe è costituita da venti alunni, numero che si è mantenuto pressoché costante nell'arco del triennio a dispetto di diversi inserimenti avvenuti in tale periodo. Al suo interno sono presenti, infatti, alunni provenienti da altre classi e da altri istituti, oltre a un cospicuo numero di alunni con BES che via via è cresciuto anche negli ultimi due anni.

Le relazioni sono per lo più positive, sia tra pari che con gli insegnanti. Si segnalano, tuttavia, atteggiamenti non sempre in linea con l'età e con il livello atteso. L'articolazione della classe in due indirizzi distinti non ha influenzato particolarmente le relazioni tra gli alunni, anche se si possono individuare due principali sottogruppi consolidatisi per affinità personali e trasversali agli indirizzi di appartenenza.

Un nucleo essenziale della classe segue le lezioni con evidenti concentrazione e ordine, dimostrando un apprendimento autentico e una assimilazione dei contenuti di buon livello. Una significativa parte della classe invece dimostra un atteggiamento altalenante sia nella partecipazione alle lezioni che nello studio, per lo più finalizzato al superamento dello scoglio valutativo. A tal proposito è necessario segnalare l'emergere di lacune pregresse, dovute con buona probabilità a uno studio superficiale e inefficace protratto negli anni, che è valso poco ai fini di una maturazione culturale e personale, pregiudicando, così, una visione d'insieme e generando in alcuni aspettative avulse dalla realtà.

Il profitto della classe è complessivamente sufficiente, ma è opportuno sottolineare come i livelli delle competenze varino significativamente in relazione alle discipline e agli alunni.

In particolare, solo un ristretto gruppo di alunni è in grado di rielaborare in autonomia e di esprimersi con appropriatezza lessicale, organicità e correttezza, sia in forma scritta, sia orale. L'origine di questa situazione è probabilmente imputabile a una ridotta predisposizione linguistica e ad un fragile metodo di studio, che i diversi consigli di classe susseguitisi negli anni hanno soppesato in modo ponderato, privilegiando i punti di forza della classe.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CLASSE

Numero totale alunni	20	Maschi	5	Femmine	15
----------------------	----	--------	---	---------	----

Triennio	Composizione inizio a.s. (n. alunni)	Ripetenti inseriti	Ritirati	Provenienti da altre sezioni / scuola	Intercultura	Sospesi in giudizio	Non ammessi alla classe successiva
3° ANNO	2020 - 2021		1	1		5	1
4° ANNO	2021 - 2022	2		2	1	6	1
5° ANNO	2022 - 2023					-	-

CONTINUITÀ SUL TRIENNIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La continuità è stata mantenuta nel corso del triennio in quasi tutte le discipline come si evince dalla tabella sotto riportata.

Discipline	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	✓		✓
Inglese			
Storia dell'Arte	✓	✓	✓
Filosofia e Storia	✓	✓	
Matematica e Fisica		✓	✓
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	✓	✓	
Laboratorio di Architettura e Ambiente	✓	✓	✓
Laboratorio della figurazione	✓	✓	
Discipline Pittoriche	✓	✓	✓
Scienze Motorie Sportive			
Religione cattolica	✓		✓
Sostegno			

OBIETTIVI E FINALITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Gli obiettivi trasversali cognitivi ed educativi e le modalità del loro raggiungimento sono stati stabiliti e approvati dal Consiglio di Classe nella riunione del 5 ottobre 2023 e sono contenuti nel modello B02 qui di seguito riportato.

Gli obiettivi individuati perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi cognitivo-disciplinari, progettuali di indirizzo e relativi al PCTO). L'identificazione di elementi comuni è stata effettuata tenendo conto di quanto individuato negli anni precedenti, dei risultati raggiunti, della conformazione della classe, delle esigenze specifiche del quinto anno e delle richieste delle varie discipline. Il Consiglio di Classe ha inteso, attraverso questa programmazione e in conformità con gli obiettivi formativi e didattici del Liceo, lavorare per promuovere la crescita globale degli studenti.

MOD B 02/0

B2	OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
-----------	---

CLASSE	5 [^] L	ANNO SCOLASTICO 2023/ 2024
---------------	------------------	-----------------------------------

ELENCO OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI ED EDUCATIVI	
OBIETTIVI COGNITIVI	
OB.1 :	Conoscere e consolidare metodi, contenuti e linguaggi delle varie discipline, con particolare riferimento alle materie oggetto di studio
OB.2 :	Applicare correttamente i codici verbali in forma scritta, orale e grafica
OB.3 :	Promuovere le capacità di analisi, sintesi, interpretazione e contestualizzazione
OB.4 :	Consolidare e affinare il metodo di studio rafforzando un approccio sempre più personale ed autonomo
OBIETTIVI PROGETTUALI DI INDIRIZZO	
OB.1 :	Utilizzare i diversi strumenti tecnici, i metodi di rappresentazione e visualizzazione grafica
OB.2 :	Avviare la pianificazione di proposte progettuali in progressiva autonomia
OB.3 :	Avviare allo studio degli elementi fondamentali delle tecniche e delle procedure degli strumenti della progettazione
OBIETTIVI RELATIVI AL PCTO	
OB.1 :	Fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo e viceversa
OB.2 :	Fornire agli studenti occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico
OB.3 :	Fornire agli studenti contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e ponderata
OBIETTIVI EDUCATIVI	
OB.1 :	Rispettare il regolamento d'Istituto.
OB.2 :	Assumere comportamenti adeguati nelle relazioni con il gruppo in presenza nel rispetto della diversità e dei diritti e doveri comuni.
OB.4 :	Applicarsi con impegno e partecipazione in modo responsabile e costruttivo alla vita di relazione ed alle attività scolastiche
OB.5 :	Avviare all'autovalutazione: conoscere e valutare obiettivamente le proprie capacità e i propri limiti
OB.6 :	Incentivare negli alunni a una maggiore consapevolezza del presente, promuovendo l'abitudine all'informazione, attraverso un corretto rapporto con i media
METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni disciplina, nella piena libertà, attuerà metodologie e strategie atte a favorire un apprendimento efficace e consapevole.

I diversi argomenti potranno essere presentati attraverso:

1. Lezioni frontali e/o interattive
2. Lezioni on-line mediante meet-classroom
3. Attività di ricerca individuale o di gruppo
4. Metodo scientifico: osservazione, analisi, sintesi
5. Uso di strumenti multimediali: pc, cd rom, dvd, Lim o monitor, video, ecc.
6. Eventuale utilizzo di mappe concettuali e formulari
7. Utilizzo di materiale specifico: libri, riviste, cataloghi, quotidiani, materiali presenti in siti internet tematici e/o di indirizzo; digi-libro dei testi adottati
8. Progetti di PCTO
9. Eventuali interventi di recupero curricolari e extracurricolari secondo le indicazioni del Collegio Docenti

STRATEGIE COMUNI PER L'AREA EDUCATIVA E DIDATTICA

- Compilazione completa e puntuale del registro elettronico di classe e suo utilizzo come mezzo di comunicazione anche fra i docenti
- Puntuale applicazione del regolamento d'Istituto.
- Esecuzione mensile o a scadenza programmata di verifiche scritte e/o grafiche o in digitale nel rispetto della programmazione della materia
- Utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni con le famiglie e coinvolgere le stesse qualora gli studenti mostrino atteggiamenti non adeguati
- Penalizzare le mancate consegne di elaborati o esercitazioni

INTERVENTI SPECIFICI

- Incontri con le famiglie degli allievi con evidenti difficoltà avvisandoli tramite lettere, e-mail istituzionale o registro elettronico per invitarli ad un colloquio tramite piattaforma informatica.
- Eventuali interventi di recupero, secondo le modalità definite dal Collegio Docenti

DATA

COORDINATORE DI CLASSE

5/10/2023

Prof./ Orazio Nicotra

MODALITÀ DIDATTICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto ha adottato Google Classroom quale piattaforma condivisa da docenti e discenti nella Didattica Digitale Integrata.

Le modalità di lavoro adottate dal Consiglio, pur declinate in modo diverso in base alla disciplina, sono state in particolare: la lezione frontale, la lezione interattiva, la discussione guidata, la ricerca individuale o di gruppo, lavori di gruppo, la partecipazione a conferenze, la revisione individuale dei lavori degli alunni con interventi diversificati da parte del docente. La partecipazione della classe a concorsi o progetti realizzati individualmente o in piccoli gruppi ha arricchito la didattica dell'area di indirizzo.

Gli strumenti utilizzati sono stati prevalentemente i libri di testo in adozione, approfondimenti da altri libri, sussidi audiovisivi e digitali, strumentazioni informatiche e tecnologiche, riferimenti bibliografici, l'esemplificazione pratica da parte del docente, la partecipazione a conferenze, visite a mostre d'arte.

Per quanto concerne gli studenti con BES, si rimanda ai relativi PdP (Mod. D02)

Gli spazi usati sono stati le aule comuni e specifiche, i laboratori di sezione, la biblioteca, la sala audiovisivi, la palestra.

Criteri di valutazione

I docenti, in accordo con quanto previsto dal PTOF, hanno adottato le tipologie di verifica più opportune per pervenire a valutazioni trasparenti, documentate e adeguate per numero all'effettivo monte ore di ciascuna materia e alle indicazioni dei dipartimenti delle singole discipline.

I criteri di valutazione utilizzati per monitorare gli apprendimenti hanno fatto riferimento agli obiettivi formativi trasversali individuati nel PTOF e agli obiettivi disciplinari. Segnatamente, si è tenuto conto di: frequenza, partecipazione, impegno, autonomia, comprensione, rielaborazione, qualità dell'espressione (in tutte le sue forme) e progressione nel percorso formativo. Sono state utilizzate varie tipologie di prove: orali, scritte, grafiche e pratiche.

Per le specifiche tipologie di verifica e i criteri di valutazione utilizzati da ciascun docente si rinvia alle singole programmazioni disciplinari allegata al documento. Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di comportamento, ci si è attenuti ai criteri d'Istituto.

ORIENTAMENTO PERMANENTE

L'orientamento scolastico nel contesto nazionale

Le linee guida nazionali hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

La definizione di "ORIENTAMENTO"

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: **"l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative"**.

Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi: ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%;

- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

Il valore educativo dell'orientamento

- La persona necessita di continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale. I talenti e le eccellenze di ogni studente, quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano, compromettendo in questo modo anche il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.
- L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.
- L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

I moduli curricolari di orientamento nella scuola secondaria

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024:

- moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde;

- moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.
- nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.
- I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.
- Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.
- La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.
- I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito monitoraggio tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati nell' E-Portfolio di cui al successivo punto

E-Portfolio orientativo personale delle competenze

Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale che accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi,

nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.

I tutor

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:
 - il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
 - lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale.
 - le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.
 - la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
 - costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Piattaforma digitale unica per l'orientamento

A sostegno dell'orientamento e dei contenuti curricolari con cui esso si sostanzia nel tempo, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione una piattaforma digitale unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave, delle motivazioni e degli interessi prevalenti;
- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia, etc.);

- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- la presentazione delle migliori pratiche di E-Portfolio orientativo personale delle competenze degli studenti, nonché delle migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento;
- uno spazio riservato in cui sarà possibile consultare la stratificazione annuale del proprio E-Portfolio relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

Orientamento come processo continuo

L'orientamento come processo si caratterizza come strumento che mette a disposizione metodi e strumenti e che attiva domande piuttosto che dare risposte, con la finalità di facilitare lo sviluppo nel soggetto delle competenze orientative finalizzate a fronteggiare positivamente le diverse esperienze di transizione e che permettono, più in generale, di acquisire una maturità orientativa, intesa come la capacità di decidere autonomamente e di far fronte alle situazioni responsabilmente, al rischio della scelta, alle alternative e possibilità che si presentano e quelle che si possono immaginare in direzione della costruzione e immaginazione del futuro cosciente e responsabile anziché di un inserimento passivo ed alienante.

Significa

«Progettare un percorso che offra agli alunni gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso a ciò che apprendono.»

Gli obiettivi sono:

- rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità;
- contrastare la dispersione scolastica;
- Il nuovo orientamento deve inoltre garantire un processo di apprendimento e formazione permanente, destinato ad accompagnare un intero progetto di vita.

Nello specifico

- Conoscenza di sé
- Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, limiti, vincoli, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini
- Sviluppo di capacità di fronteggiamento (coping).
- Comprensione del proprio locus of control (percezione che ogni individuo ha sulla

possibilità di poter controllare tutti gli eventi che si verificano nella sua vita)

- Rinforzo dell'autoefficacia e della resilienza
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione e acquisizione di abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta
- Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazione

Empowerment

Lo scopo dell'orientamento odierno si può riassumere nell'incremento dell' empowerment dei soggetti.

Cos'è

Il processo attraverso il quale un soggetto incrementa il controllo, il potere sulla propria vita e sulle proprie scelte e la consapevolezza degli stessi.

Didattica orientativa

Didattica che mette al centro il soggetto che apprende con modalità laboratoriale. La didattica orientativa è progettuale, orientata ad un prodotto, interdisciplinare, trasversale, operativa, realistica, portatrice di apprendimenti strategici e metacognitivi. Parte dai saperi e dalle competenze già in possesso dei soggetti e tende a valorizzarli e potenziarli, collegandosi fortemente alla vita quotidiana ed all'esperienza dei soggetti.

Di seguito si riportano le tabelle con le attività:

Programmazione orientamento

A.S. 2023/2024 Referente Prof.ssa Maritan Paola (docente TUTOR dell'orientamento)

ATTIVITÀ	DISCIPLINE	ARGOMENTI	MACROAREE E COMPE- TENZE	ORE PRO- GRAMMATE	ORE SVOL- TE
MOCK INTERVIEW, PORTFOLIO, CV	1) Discipline grafi- che pittoriche 2) Architettura 3) Inglese	Test attitudinali e psicometrici; creazione di un portfolio e di un curriculum vitae; simulazione di un colloquio sia in italiano sia in lingua inglese	MACROAREA PERSONALE E SOCIALE 1) Autoregolazione e attitudi- ne all'apprendimento 2) Fles- sibilità e adattabilità 3) Attitudini all'analisi e alla riflessione critica 4) Attitudine all'ascolto e all'osservazione 5) Empatia 6) Comunicazione MACROAREA DIGITALE 1) Alfabetizzazione su infor- mazioni e dati 2) Comunica- zione e collaborazione 3) Creazione di contenuti digi- tali	7 (1°q)	5 h per realiz- zazione port- folio e CV.
2) MATEMATICA E TOPOGRAFIA	1) Matematica	Rilievo metrico di altezze di edifici, calcolato utilizzando i teoremi dei triangoli rettangoli (Trigonometria).	MACROAREA PERSONALE E SOCIALE 1) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 2) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica	2 (2°q)	2
3) Ed. Civica IO NON RISCHIO	1) Fisica	Interventi mirati a stimolare inter- esse per il dibattito pubblico nazionale e internazionale sul- la base delle sollecitazioni deg- li eventi contemporanei: Pro- getto di Protezione Civile, io non rischio, rischio sismico e vulcanico (Campi Flegrei).	MACROAREA PERSONALE E SOCIALE 1) Flessibilità e adattabilità 2) Benessere 3) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 4) Attitudine all'ascolto e all'osservazione 5) Empatia 6) Comunicazione 7) Collaborazione MACROAREA IMPRENDITO- RIALITÀ E SOSTENIBILITÀ 1) Individuazione e valorizza- zione dell'individuo e dell'ambiente 2) Azioni per il cambiamento	4 (1° q)	4
4) PCTO (Figurativo) COMO ACQUA	1) Discipline grafi- che pittoriche 2) Laboratorio artistico	Progettazione di una decora- zione parietale e realizzazione dell'esecutivo per la società che si occupa della gestione ed erogazione del servizio idri- co integrato Como Acqua.	MACROAREA PERSONALE E SOCIALE 1) Attitudine all'analisi e alla 2) riflessione critica 3) Attitudine all'ascolto e all'osservazione 4) Empatia 5) Comunicazione 6) Collaborazione MACROAREA IMPRENDITO- RIALITÀ E SOSTENIBILITÀ 1) Individuazione e valorizza- zione dell'individuo e dell'ambiente 2) Azioni per il cambiamento MACROAREA DIGITALE 1) Comunicazione e collabo- razione 2) Creazione di con- tenuti digitali	15 (1° q)	15

4) PCTO (Architettura) RIQUALIFICAZIONE EX CINETEATRO MANZONI, ALBATE	1) Architettura	Studio progettuale per la riqualificazione dell'ex Cineteatro Manzoni sito ad Albate. Percorso che prevede la collaborazione con i settori Lavori Pubblici e Patrimonio Demanio del Comune di Como, proprietario dell'immobile.	MACROAREA PERSONALE E SOCIALE 1) Autoregolazione e attitudine all'apprendimento autonomo 2) Flessibilità e adattabilità 3) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 4) Attitudine all'ascolto e all'osservazione 5) Empatia 6) Comunicazione 7) Collaborazione MACROAREA IMPRENDITORIALITÀ E SOSTENIBILITÀ 1) Individuazione e valorizzazione dell'individuo e dell'ambiente 2) Azioni per il cambiamento 3) Alfabetizzazione finanziaria ed economica 4) Riconoscimento e accoglimento della complessità nella sostenibilità MACROAREA DIGITALE 1) Comunicazione e collaborazione 2) Creazione di contenuti digitali	15 (2° q)	15
5) SALONE ORIENTAMENTO LICEO MELOTTI CANTU	Presentazione offerte formative post diploma	MACROAREA PERSONALE E SOCIALE 1) Autoregolazione e attitudine all'apprendimento autonomo 2) Benessere 3) Attitudine all'analisi e alla riflessione critica 4) Attitudine all'ascolto e all'osservazione	4 (2°q)	5	
6) ORE DI AUTORIENTAMENTO DELLO STUDENTE					
TOTALE ORE PREVISTE				32	
TOTALE ORE SVOLTE ATTIVITÀ COMUNI				31	

COLLOQUIO CON TUTOR ORIENTAMENTO	1.30 PER STUDENTE
---	-------------------

Presenza alle attività e conteggio ore

	ATTIVITÀ 1	ATTIVITÀ 2	ATTIVITÀ 3	ATTIVITÀ 4	ATTIVITÀ 5	ATTIVITÀ 6	TOTALE ORE
01	5h	2h	4h	15h	5h	JOB DAY 2.50h, POLITECNICO 1.30, INFORMAGIOVANI 2h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	38.1
02						SCUOLA COMICS 8h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	40.3
03						POLITECNICO 6h, JOB DAY 2.05h, CATTOLICA 3.30h, SUPSI 6h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	49.65
04						IULM 4.30h, POLITECNICO 3.30h, ACCADEMIA MODA E COSTUME MILANO 1.30h, JOB DAY 2.30h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	43,5
05						COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	32,3
06						POLITECNICO 3h, INFORMAGIOVANI 2h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	37,3
07						INSUBRIA 5h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	37,3
08						SCUOLA COMICS 8h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	40.3
09						SCUOLA COMICS 8h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	39
10						POLITECNICO 6h, JOB DAY 2.05h, SUPSI 6h, INFORMAGIOVANI 2h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	48.35
11						SCUOLA COMICS 8h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	40.3
12						COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	31
13						INSUBRIA 8h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	40.3
14						JOB DAY 2.15h, INFORMAGIOVANI 2h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	36.45
15						POLITECNICO 6h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	38.3
16						COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	32.3
17						JOB DAY 2.3h, INFORMAGIOVANI 2h, POLITECNICO 3h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	39.6
18						SCUOLA COMICS 8h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	40.3
19						INFORMAGIOVANI 2h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	34.3
20						POLITECNICO 5h, JOB DAY 2.05h, ACCADEMIA MODA E COSTUME MILANO 1.30h, COLLOQUIO TUTOR 1.30h.	40.65

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nel corso del triennio gli studenti della classe sono stati coinvolti, come previsto dalla Legge n. 145/2018, Art.1, in *Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento* (di seguito PCTO). Le attività riferite a tali percorsi sono state predisposte sulla base di una programmazione stabilita dal Consiglio di Classe nell'a.s. 2023-2024. Si precisa, inoltre, che tutti gli studenti hanno seguito la formazione obbligatoria di 12 ore in materia di sicurezza sul lavoro, preliminare allo svolgimento delle attività previste nei PCTO.

Si riporta a seguire il **cronoprogramma** dettagliato delle attività svolte da ciascuno degli studenti nel corso dell'ultimo anno.

Cronoprogrammi – Architettura e ambiente

CRONOPROGRAMMA CLASSE 5^L A.S. 2023/2024 TUTOR SCOLASTICO PROFF. CAPPELLETTI, SCARAMOZZINO Progetto: "Studio di fattibilità per la riqualificazione dell'ex Chiesa di San Rocco a Bregnano (CO)"																							
ALUNNI	AT 01 13.04.'24	AT02 16.04.'24	ATO 3 17.04.'24	AT 04 18.04.'	ATO 5 19.04.'	ATO 6 20.04.'	ATO 7 23.04.'	ATO 8 24.04.'24	AT09 26.04.'	AT1 0 27.04.'	AT1 1 30.04.'	AT1 2 02.05.'	AT1 3 03.05.'	AT1 4 04.05.'	AT1 5 07.05.'	AT1 6 08.05.'24	AT1 7 09.05.'	AT1 8 10.05.'	AT1 9 11.05.'	TUTOR SCOLASTICO	TOTALE ORE EFFETTIVATE	TOTALE ORE PROGRAMMATE	
03	3	3	3	ASS	1	5	3	1	3	2	3	3	3	2	3	3		3	3	53	46	53	
04	3	ASS	2	3	1	5	3	1	3	2	3	2	3	ASS	3	3	3	3	3			46	53
09	3	2	3	3	1	5	3	1	3	ASS	3	ASS	ASS	2	3	3	3	ASS	ASS			38	53
10	3	3	3	3	1	5	3	1	3	2	3	3	3	2	1	3	ASS	3	3			48	53
15	3	3	3	3	1	5		ASS		2	3	3	ASS	2	3	2	ASS	ASS	3			39	53
19	3		3	3	1	5	3	ASS	3	2		2	3	2		3	3	3	3				53
20	2	3	3	3	1	5	3	1	3	2	3	3	3	2	3	1	ASS	3	3			49	53

ATTIVITÀ CURRICOLARI ED EXTRA-CURRICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico, sono state attivate, all'occorrenza, attività di consolidamento, ripasso e recupero in itinere nelle ore curricolari ed extracurricolari.

L'offerta formativa è stata poi arricchita ed integrata con uscite didattiche, partecipazione a incontri, conferenze, spettacoli teatrali, progetti e attività di orientamento in uscita.

Inoltre, gli studenti si sono recati autonomamente a Open Day di vari atenei e altre realtà formative post-diploma a seconda dei loro interessi.

Corsi di recupero/sportelli/corsi pomeridiani

La scuola ha attivato:

- uno sportello di recupero di matematica (Prof.ssa Ferrara Assunta), al quale la classe ha però partecipato a fasi alterne (durata: anno scolastico).
- Corso di Inglese "First" (Prof.ssa Zappa Lisa), solo 6 partecipanti (durata: Ottobre - Dicembre).
- Corso di AutoCad (Prof. Cappelletti Matteo), solo 6 partecipanti (durata: Dicembre – Marzo).

Visite d'istruzione/uscite didattiche

- 10/01/2024 spettacolo teatrale "Dorian Gray", Teatro Piccolo (Milano).
- 29/01/2024 Conferenza del Prof. Tesio "Primo Levi e la Shoah", Sala Garibaldi di Lomazzo.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione. Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nel monte ore complessivo annuale.

Il Consiglio di classe ha individuato quale referente della materia il prof. Nicotra Orazio e, tenuto conto della natura trasversale delle tematiche di Educazione civica, ha deliberato di coinvolgere più discipline nella strutturazione di moduli tematici inerenti i tre assi indicati dalla normativa di riferimento (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale). Contenuti, tempi e distribuzione dei moduli nell'arco dell'anno scolastico sono dettagliati nella tabella riportata di seguito.

Classe 5°L

Referente Prof. Nicotra Orazio

Nucleo	Tema/Progetto		Argomenti	Ore programmate	Ore svolte
C O S T I T U Z I	<i>Unione Europea</i>				
		<i>Inglese</i>	European Union	3	3
	Conoscenza e tutela dei Beni culturali	Storia dell'Arte	La confisca dei beni delle famiglie ebraiche: il caso del Ritratto di Adele Bloch Bauer di Gustav Klimt. La mostra "Arte degenerata" del 1937 e l'ideologia nazista	4	4
	Cittadinanza consapevole	Fisica	Interventi mirati a stimolare interesse per il dibattito pubblico nazionale e internazionale sulla base delle sollecitazioni degli eventi contemporanei: Progetto di Protezione Civile, "io non rischio", rischio sismico e vulcanico (Campi Flegrei).	4	4
	Cittadinanza consapevole	Italiano	Interventi mirati a stimolare interesse per il dibattito pubblico nazionale e internazionale sulla base delle sollecitazioni degli eventi contemporanei	3	5

O N E	Cittadinanza consapevole	Disc. grafiche pittoriche/ lab. figurazione pittorica	Il progetto contribuisce alla realizzazione della celebrazione del Giorno della memoria come previsto dalla Legge 211 del 20 luglio 2000 in ricordo delle vittime dello sterminio e delle persecuzioni naziste. Persegue gli obiettivi dell'ascolto e dell'osservazione per giungere ad una valutazione di esperienze, informazioni e messaggi volti alla riflessione critica; persegue inoltre la finalità di sviluppare negli studenti la cultura della democrazia. Realizzazione di elaborati artistici inerenti le tematiche trattate.	8+16	8+ 16
		Lab. Architettura	Prevenzione e sicurezza nel lavoro edile, le cause delle morti bianche: produzione di un elaborato grafico-illustrativo con i contenuti del tema proposto.	5	5
S V I L U P P O S O S T E N I B I L E	Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali	Fisica	Le energie rinnovabili	4	4
		Filosofia	la minaccia atomica	3	
	Consumo e produzione responsabili.	Religione	Incontro con l'esperienza di "Donacibo".	2	1
	Sostenibilità ambientale e tutela del paesaggio	Disc. Architettura	Efficienza energetica degli edifici, sistemi sostenibili di approvvigionamento energetico, autosufficienza impiantistica, sistemi di smaltimento e riuso di acque nere e meteoriche	2	4
	Tutela del patrimonio culturale	Disc. Architettura	Vincoli di tutela del patrimonio immobiliare, teoria e storia del restauro architettonico	2	2
	Tutela del patrimonio culturale	Disc. Architettura	Aspetti sociali, ambientali, culturali della riqualificazione dell'ex Chiesa di San Rocco sita tra Via Milano e Via Bernardino Luini a margine dell'abitato di San Rocco a Bregnano (CO)	4	5
	Parità di genere	Italiano	Letteratura del Novecento e femminismo.	3	2
C I T T A D I N A N N	Libertà, sicurezza e rischi nelle tecnologie digitali	Italiano	Dipendenza tecnologica	2	1
	Libertà, sicurezza e rischi nelle tecnologie digitali	Italiano	Costruire una sana identità digitale	2	1
	Libertà, sicurezza e rischi nelle tecnologie digitali	Religione	Praticare virtù nel digitale.	3	4

Z A D I G I T A L E					
--	--	--	--	--	--

Suddivisione quadrimestrale delle ore programmate per disciplina/progetto

DISCIPLINA/ PROGETTO	ORE PROGRAMMATE		NOTE
	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE	
<i>Inglese</i>		3	valutazione in itinere
<i>Storia dell'arte</i>		4	con valutazione
<i>Fisica</i>	4	4	con valutazione
<i>Disc. Pittoriche / Lab. pittorico</i>	8 + 16		con valutazione
<i>Filosofia</i>		3	senza valutazione
<i>Italiano</i>	5	5	con valutazione (anche formativa in itinere)
<i>Religione</i>	3	2	con valutazione
<i>Disc. Architettura</i>	2	6	con valutazione
<i>Lab. Architettura</i>		5	con valutazione
<i>Totale ore</i>	16+24(Pitt.) +2(Arch.)	18+11(Arch.)	
<i>Totale annuale</i>	34+11(Arch.)+24(Pitt.)		

COMMISSIONE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha effettuato la scelta sulle materie interne dell'Esame di Stato seguendo le indicazioni emerse nello scrutinio del 31 Gennaio 2024.

Come risulta da verbale n° 3 del Consiglio di Classe, relativo alla predetta seduta, sono stati individuati i seguenti docenti **commissari interni**:

MATERIA	DOCENTE
Storia dell'Arte	Paola Richetti
Matematica e Fisica	Orazio Nicotra
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Matteo Cappelletti
Discipline Pittoriche	Paola Maritan

Le seguenti discipline sono state affidate dal Ministero ai **commissari esterni** della commissione d'Esame:

ITALIANO

FILOSOFIA E STORIA

INGLESE

**RELAZIONI FINALI
E
PROGRAMMI**

Disciplina: Lingua e letteratura italiana

Docente: Brugnoli Anna

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Nell' a. s. 2023/2024 sono stata assegnata alla classe 5 L, composta da 20 alunni, subentrando ad un'altra collega presente l'anno precedente. Nel corso del secondo e nel terzo anno avevo già avuto modo di seguire la classe, che pertanto ha visto una certa discontinuità nell'avvicendamento dei docenti di lingua e letteratura italiana nel quinquennio, alla quale si è aggiunto il prolungato periodo di apprendimento in DAD durante il biennio.

Il gruppo si presenta disciplinato e piuttosto tranquillo per quanto riguarda il comportamento. Tuttavia, è da segnalare un atteggiamento pressoché passivo nei confronti dei contenuti e delle attività proposte e poca partecipazione durante le lezioni: una piccola parte della classe ha seguito le lezioni con un livello di attenzione adeguato, partecipando ed intervenendo in modo costruttivo; il restante gruppo, pur non arrecando disturbo alle attività, è stato generalmente ricettivo e non propositivo.

Se in generale gli allievi hanno dimostrato senso di responsabilità nell'affrontare l'impegno scolastico, in alcuni casi le consegne e le scadenze non sono sempre state rispettate in modo puntuale e lo studio è stato affrontato con impegno appena sufficiente.

Dal punto di vista del profitto il quadro appare eterogeneo: una minoranza di studenti ha approfondito la preparazione acquisendo padronanza di contenuti, sviluppando capacità di rielaborazione personale, affinando competenze espositive e senso critico e maturando in tal modo una preparazione abbastanza buona; la restante parte della classe ha raggiunto livelli discreti e, in alcuni casi, di stretta sufficienza sia per quanto riguarda la capacità di elaborare e produrre un testo scritto adeguato, coeso e corretto sia relativamente all'acquisizione dei contenuti proposti e alla capacità di esporli e rielaborarli oralmente.

Rispetto al programma iniziale, sono stati effettuati riduzioni e adattamenti a vantaggio di contenuti interdisciplinari, anche legati alla letteratura contemporanea e a tematiche di attualità via via emerse, che si è ritenuto opportuno approfondire nel corso dell'anno.

Nel corso dell'anno agli alunni sono state proposte numerose esercitazioni sulle diverse tipologie testuali previste nell'esame di stato, da eseguire soprattutto a casa. La simulazione della prima prova scritta è stata effettuata in data 02/02/2024.

Metodologie e strumenti

- lezione frontale
- lezione partecipata e dibattito
- brain-storming
- apprendimento cooperativo
- lavagna
- libro di testo
- altri materiali cartacei e/o digitali per approfondimenti
- materiali digitali condivisi tramite Classroom
- piattaforme internet (YouTube, Google, Wikipedia...)

Quantità e tipologie delle verifiche

Tre verifiche a quadrimestre (a scelta tra scritte e orali)

Libri di testo

- "Carnero e Iannaccone, Vola alta parola, volumi 5 - 6 - volume monografico su Leopardi - Giunti Treccani
- "Carnero e Iannaccone, Vola alta parola, Palestra di scrittura e prove sul modello INVALSI, volume unico – Giunti Treccani

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NUCLEO TEMATICO 1: TIPOLOGIE TESTUALI

- A: analisi di un testo letterario
- B: analisi e produzione di un testo argomentativo
- C: produzione di un testo espositivo argomentativo.

NUCLEO TEMATICO 2: IL PRIMO OTTOCENTO

➤ L'ETÀ DEL ROMANTICISMO

- Lo scenario: storia, società, cultura, idee.

- Aspetti generali del Romanticismo
- La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia

➤ **GIACOMO LEOPARDI**

- La vita e le opere
- I grandi temi (la poetica originale tra Classicismo e Romanticismo; lo sviluppo del pensiero leopardiano; la noia; il valore della solidarietà, la teoria del piacere, lo Zibaldone).
- Testi:

Dall'Epistolario:

- “La ricerca della libertà”

Dalle Operette Morali:

- Dialogo della Natura e di un Islandese
- Cantico del Gallo Silvestre
- Dialogo di Plotino e Porfirio
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Dai Canti:

- *Ultimo canto di Saffo*
- *Il passero solitario*
- *L'Infinito*
- *La sera del dì di festa*
- *A Silvia*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *Il sabato del villaggio*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra*

NUCLEO TEMATICO 3: IL SECONDO OTTOCENTO

▪ **L'ETA' DEL POSITIVISMO**

- Il trionfo della scienza
- Città e modernità: il nuovo scenario urbano nell'immaginario collettivo
- L'irrazionalismo di fine secolo

▪ **GIOSUÈ CARDUCCI**

- Vita, opere, grandi temi (l'impegno civile, il classicismo malinconico, il paesaggio e la memoria, il rapporto con la modernità)
- Testi:
 - “*Pianto antico*”
 - “*San Martino*”
 - “*Alla stazione in una mattina d'autunno*”

▪ **LA SCAPIGLIATURA**

- Luoghi, protagonisti, autori principali, temi e motivi (polemica antiborghese, gusto dell'orrido, atteggiamento dualistico nei confronti della realtà)
- Igino Ugo Tarchetti, il gusto dell'orrido e il dualismo amore/morte: “*Una donna bruttissima*” (da Fosca); *Memento*.

▪ **IL NATURALISMO**

- Origine, caratteristiche, rapporto tra Positivismo e Naturalismo, autori principali
- Emile Zola: vita, opere, tematiche; “*Alla conquista del pane*” (brano tratto da *Germinale*, V, cap. 5).

▪ **IL VERISMO**

- Caratteristiche e autori principali
- Il modello naturalista nel contesto italiano
- Verismo e Naturalismo a confronto

- **GIOVANNI VERGA:**
- vita, opere grandi temi (il Verismo e le sue tecniche, la rappresentazione degli umili, le passioni di un mondo arcaico, la concezione della vita e l'”ideale dell'ostrica”)
- Testi:
 1. *Rosso Malpelo (Vita dei campi)*
 2. *La lupa (Vita dei campi)*
- *I Malavoglia*: genesi e composizione, una vicenda corale, i temi, gli aspetti formali
- × Testi:
 - × “*La fiumana del progresso*” (Prefazione)
 - × “*La famiglia Malavoglia*” (Cap.1)
 - × “*Il naufragio della Provvidenza* (Cap. 3)
 - × *L'abbandono di 'Ntoni*” (Cap. 11)
- **Finestra sul contemporaneo:**
 - **Il Neorealismo:**
 - definizione, principali nuclei tematici
 - Il Neorealismo nel cinema
 - Confronto tra Verismo e Neorealismo
 - **Primo Levi: vita, opere (Se questo è un uomo, panoramica generale)**
 - **Verga e Fenoglio: due autori a confronto**

NUCLEO TEMATICO 4: IL DECADENTISMO E LA LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

1) IL DECADENTISMO EUROPEO

- Definizione
- due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo
- temi e motivi del Decadentismo (la forza del negativo, il mondo interiore, la fuga dell'altrove)
- Baudelaire: *I fiori del male*
- Significato, temi e motivi
- Testo
- *L'albatro*
- Approfondimento: Spleen, la fatica di vivere (dal tedio di Orazio alla noia di Leopardi)

2) GIOVANNI PASCOLI

- Vita, opere, grandi temi (il “fanciullino, il “nido”, il simbolismo)
- Testi:
 - ✓ *L'eterno fanciullo che è in noi* (da *Il fanciullino*, I, III, X – XI; XIV)
 - ✓ “*Nebbia*” (Canti di Castelvecchio)
 - ✓ “*La mia sera*” (Canti di Castelvecchio)
- *Myricae*:
- composizione, struttura, titolo, temi, stile
- Testi:
 - *X agosto*
 - *L'assiuolo*
 - *Il temporale*
 - *Il lampo*
 - *Il tuono*

3) GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita, le opere, i grandi temi (il divo narcisista e il pubblico di massa, D'Annunzio “pubblicitario”, l'estetismo dannunziano, la maschera dell'innocenza, il superomismo, dolore e sentimento della morte nella “fase notturna”)
- Testi:
 - “*Il ritratto dell'esteta*” (Il piacere, I, cap. 2)
 - “*Il trionfo della volgarità*” (Il piacere, IV, cap. 3)
 - “*Il manifesto del superuomo*” (Le vergini delle rocce)

- “L’orbo veggente” (Notturmo, Prima offerta)
- Alcyone:
 - } la struttura dell’opera, i temi, lo stile
 - } Testi:
 - La pioggia nel pineto
 - I Madrigali dell’estate (Implorazione, Le lampade marine, Nella belletta)
- Pascoli e D’Annunzio a confronto: il “fanciullino” e il “superuomo”

4) GRAZIA DELEDDA

- La vita, le opere i grandi temi (la Sardegna, arcaica, il peso del destino, l’eros come colpa)
- Testo:
 - “Il peccato di don Paulo” (da *La madre*)

NUCLEO TEMATICO 5: IL PRIMO NOVECENTO

IL ROMANZO EUROPEO DEL PRIMO NOVECENTO

- Romanzo “classico” e romanzo “contemporaneo”
- Panoramica sugli autori principali (James Joyce, Virginia Woolf, Franz Kafka, Thomas Mann)
- Marcel Proust e “*Alla ricerca del tempo perduto*”: composizione e pubblicazione, la trama, i personaggi, lo stile e la struttura.

ITALO SVEVO

- La vita, le opere, i grandi temi (la concezione della letteratura, la figura dell’inetto e l’autobiografia di un uomo comune, le influenze culturali)
- Testo:
 - “*Fuor della penna non c’è salvezza*” (*Saggi e pagine sparse*)
- *La coscienza di Zeno*:
 - La struttura e la trama, i personaggi e i temi, lo stile e le strutture narrative
 - Testi:
 - “*La Prefazione e il Preambolo*” (capp. 1 – 2)
 - “*Una malattia psicosomatica*” (cap. 5)

LUIGI PIRANDELLO

- La vita, le opere, i grandi temi (la poetica dell’umorismo, la maschera, il vitalismo e la pazzia, l’io diviso, la civiltà moderna e la macchina, la dimensione scenica del teatro tra realtà e finzione)
- Testi:
 - } “*Il segreto di una bizzarra vecchietta*” (*L’umorismo*, parte II, capp. 2 – 6)
 - } “*Il treno ha fischiato*” (*Novelle per un anno*)
 - } “*Mia moglie e il mio naso*” (*Uno, nessuno e centomila*, libro I, cap. 1)
- Il fu Mattia Pascal:
 - genesi, composizione, trama, temi, tecniche narrative
 - Testi:
 - “Maledetto fu Copernico” (Premessa seconda)
 - “La filosofia del lanternino” (cap. 13)

IL FUTURISMO

- Il Futurismo: la nascita del movimento, le idee e i miti, i luoghi e i protagonisti
- Filippo Tommaso Marinetti: *Il primo Manifesto* (Fondazione e Manifesto del Futurismo)

NUCLEO TEMATICO 6: LA POESIA ITALIANO DEL PRIMO NOVECENTO

- GIUSEPPE UNGARETTI
- Vita, opere, grandi temi

- *L'allegria*
- *Gestazione, struttura e temi, rivoluzione stilistica*
- *Testi:*
- *“San Martino del Carso”*
- *“Mattina”*
- *“Soldati”*

- **EUGENIO MONTALE**

- Vita, opere, grandi temi

Testi:

1. *“La primavera hitleriana “(la Bufera e altro)*
 2. *“Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (Satura)*
- Ossi di seppia
 - La genesi e la composizione, la struttura, i temi, le forme
 - Testi:
 - *“Merigiare pallido e assorto”*
 - *“Upupa, ilare uccello calunniato”*
 - *“Cigola la carrucola del pozzo”*

NUCLEO TEMATICO 7: SGUARDO SUL SECONDO NOVECENTO E APPROFONDIMENTI INTERSCIPLINARI
(percorso trasversale affrontato durante l'intero anno scolastico, in collegamento con educazione civica)

- Letteratura e Grande Guerra
- Il racconto della Shoah (da Primo Levi a Hanna Arendt)
- La figura femminile nella letteratura dell'Ottocento e del Novecento (a titolo semplificativo si ricordano tra le altre Silvia di Leopardi, Fosca di Iginio Ugo Tarchetti, “la lupa” di Verga, le “muse di D'Annunzio, “l'esclusa” di Pirandello, “la donna angelo” e “la donna guida” di Montale)
- Donne e letteratura, panoramica generale su alcune scrittrici significative tra Ottocento e Novecento: Matilde Serao, la Marchesa Colombi, Grazia Deledda, Virginia Woolf, Alda Merini.

Cantù 15 Maggio

Gli alunni

Il docente
 Prof.ssa Anna Brugnoli

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Docente: Stefania Clerici

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Sono entrata a far parte del consiglio di classe di V L a partire da quest'anno.

La classe, alquanto eterogenea, non è riuscita a raggiungere un livello sufficiente di preparazione. Gran parte degli studenti ha dimostrato un alto livello di impreparazione nella lingua straniera con enormi lacune e dunque, tali studenti si sono rivelati non adeguati ad affrontare un quinto anno a causa all'enorme difficoltà di comprensione della lingua straniera e solo una piccola parte della classe ha seguito le lezioni con un livello di attenzione adeguato.

Lo studio è stato affrontato con impegno insufficiente. Salvo poche eccezioni positive, gli studenti si sono espressi dimostrando scarsa rielaborazione e mancanza di autonomia espositiva.

Causa di quanto appena descritto è la competenza linguistica, che si attesta, complessivamente, su scarsi livelli di autonomia. Un ristretto gruppo di studenti dimostra buone capacità linguistico-comunicative. La maggior parte del gruppo classe, invece, si esprime in modo semplice e scorretto con evidenti incertezze a livello fonosintattico, incontrando gravissime difficoltà, talvolta inficianti, nel comprendere e nell'esprimersi, anche a livello basilare.

Rispetto al programma iniziale, sono state necessarie riduzioni e semplificazioni, sia a causa del livello linguistico della classe sia alla coincidenza di diverse chiusure festive e attività (progetti, uscite didattiche e simulazioni delle prove d'Esame, interventi degli psicologi) con giorni di lezione della disciplina oltre alla perdita iniziale di numerose ore di lezione a causa dell'orario provvisorio (fino a ottobre inoltrato veniva svolta una sola ora di inglese a settimana). Anche l'orario definitivo non ha favorito la disciplina con un blocco da due ore e un'ora singola, riducendo quindi gli incontri con la classe a soli due giorni a settimana per dipiù consecutivi.

La classe si è posta nei confronti dell'insegnante in modo adeguato instaurando un buon rapporto ma ha avuto un atteggiamento non adeguato sia in termini di responsabilità che di impegno, non dimostrando alcuna volontà ad acquisire le competenze necessarie per comunicare in lingua straniera.

Metodologie e strumenti

- libro di testo
- Lezione frontale
- Fotocopie, file audio e mappe forniti dalla docente sulla piattaforma classroom

Quantità e tipologie delle verifiche: osservazione sistematica; prove scritte (esercizi di comprensione scritta con V/F, risposte a scelta multipla e/o aperte, di completamento) e interrogazioni (brevi e semplici esposizioni, dialoghi in LS inerenti gli argomenti affrontati). Le verifiche orali durante l'anno si sono basate sul programma svolto e sono consistite in esposizioni orali dei testi analizzati durante le lezioni e domande inerenti a quanto esposto per accertare la conoscenza degli argomenti e la capacità di sapersi esprimere in lingua inglese. Non tutti gli studenti sono stati in grado di esporre a causa della scarsa conoscenza della lingua. Nella valutazione si è tenuto conto della conoscenza dei contenuti, della correttezza lessicale, grammaticale e sintattica, della chiarezza espositiva, della capacità di rielaborazione personale dell'efficacia comunicativa.

Costituiscono elementi di valutazione finale, oltre agli esiti delle singole prove, il livello di partenza, l'impegno nello studio, l'attenzione e la partecipazione al dialogo educativo.

Libri di testo

AA.VV. Compact performer shaping ideas - ed. Zanichelli

Programma effettivamente svolto

The Victorian Age

- The historical background: The Victorian Age: the early years of Queen Victoria's reign, city life in Victorian Britain, the Victorian frame of mind, Victorian London, the later years of Queen Victoria's reign (1861-1901), the British Empire and the end of the Victorian Age
- The age of fiction

Charles Dickens

Biography, works, style.

Oliver Twist: "Oliver wants some more" - reading and analysis

Oliver Twist on the screen

Hard Times: "Definition of a horse" - reading and analysis

- **The Late Victorian novel**

Thomas Hardy

Biography, works, style

Tess of the d'Urbervilles: plot and themes

- **The theme of double identity**

Robert Louis Stevenson

Biography, works, style

The strange case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde (lettura integrale del testo) comprehension, analysis: the scientist and the diabolical monster - reading and analysis

- **Aestheticism**

Oscar Wilde

Biography, works, style

The Picture of Dorian Gray (spettacolo teatrale in lingua – Palketto stage): the theme of beauty

The importance of being Earnest: (excerpts from Act I -fotocopie)

Salomé: appunti

The Edwardian age

- WWI, the struggle for the Irish Independence, Britain in the Twenties
- The modernist revolution and Freud's influence , modern poetry

Siegfried Sassoon: The Glory of women reading and analysis (fotocopia)

- **The modern novel**

Joseph Conrad

Biography, works, style

Heart of Darkness: plot, characters, themes and style.

He is hollow at the core: reading and analysis

Decent employment: (fotocopie)

- **The 20th century**

- The early 20th century: historical and cultural background.

-The Age of Modernism

James Joyce.

Biography, works, style

Dubliners: themes, paralysis and epiphany.

Eveline: analysis

Italo Svevo and James Joyce: an ambivalent identity (fotocopie)

Educazione civica:

Decent employment: the dignity of work –goal 8 agenda 2030 (fotocopie)

The organization of Eu – What does EU do? (fotocopie)

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa Stefania Clerici

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Docente: Paola Richetti

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La 5^AL, composta da venti studenti, in parte appartenenti alla sezione Figurativo Pittura, in parte alla sezione Architettura e Ambiente, è stata seguita a partire dal terzo anno del corso di studi.

Da subito è parso evidente come buona parte degli studenti difettesse di continuità nell'impegno e di adeguate capacità espressive.

Tale situazione non ha fatto registrare significativi cambiamenti nonostante, specie in questo ultimo anno, si sia scelto di procedere, nello svolgimento del programma, con tempi dilatati e cercando di esplicitare nella sua completezza ogni nucleo concettuale affrontato.

Ferma restando la costante correttezza nel comportamento verso la docente, gli studenti hanno teso a mantenere un atteggiamento poco coinvolto e di sostanziale passività;

le lezioni si sono quindi svolte in un clima relazionale sereno ma caratterizzato da scarsa reciprocità.

A livello di impegno, un buon numero di allievi ha manifestato discontinuità nell'applicazione e la propensione ad uno studio finalizzato ai momenti di verifica, cui, spesso, si è accompagnata una tendenza alla semplificazione dei contenuti proposti.

Dal punto di vista del profitto il quadro appare caratterizzato da inevitabili differenziazioni in termini di attitudini, capacità e diligenza.

Se un esiguo gruppo, infatti, ha raggiunto risultati positivi in virtù di un impegno assiduo, la maggior parte della classe si è attestata su livelli di stretta sufficienza tanto per quel che riguarda la corretta messa a punto di procedure di lettura formale e stilistica del prodotto artistico che nella restituzione dei contenuti appresi che, per molti, risulta ancora debolmente strutturata sotto il profilo delle competenze espressive.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale

Lavagna interattiva multimediale

Altri contributi tratti da testi diversi dal manuale in uso

Quantità e tipologie delle verifiche

Tre per quadrimestre. Due scritti a domande aperte e un orale

Libri di testo

- DORFLES G.; DALLA COSTA C.; PIERANTI G., *Capire l'Arte. Dal Quattrocento all'Impressionismo*, vol.2, Atlas, Ed Arancio 2019
- DORFLES G.; PRINCI E.; VETTESE A., *Capire l'Arte. Dal Postimpressionismo a oggi*. Atlas, Ed. Arancio, 2019

Programma effettivamente svolto

Impressionismo: i caratteri della ricerca; dalle prime aggregazioni alle successive sperimentazioni

Manet. *Colazione sull'erba. Olympia. Il bar delle Folies - Bergères. Ritratto di Emile Zola.*

Monet. *Impressione: levar del sole. Interno della Gare Saint-Lazare a Parigi. La Cattedrale di Rouen. Boulevard des Capucines. Le ninfee.*

Degas. *La classe di danza. L'assenzio. Le stiratrici. Piccola danzatrice di quattordici anni.*

Renoir. *Il ballo al Moulin de la Galette. Le grandi bagnanti.*

Postimpressionismo: il superamento del modello impressionistico:

Seurat e l'impressionismo scientifico. *Une Baignade: Asnières. Una domenica alla Grande Jatte e studi preparatori.*

Cezanne. *La casa dell'impiccato. La montagna Sainte- Victoire vista dai Lauves. Tavolo di cucina. I giocatori di carte. Donna con caffettiera. Le grandi bagnanti.*

Van Gogh. *I mangiatori di patate. Il caffè di notte. Esterno del caffè di notte. Camera da letto. Notte stellata. Campo di grano con corvi.*

Gauguin. *La visione dopo il sermone. Il Cristo giallo. la orana Maria. Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?. Donne di Tahiti.*

La lezione di **Edvard Munch.** *La bambina malata. Il grido. La danza della Vita.* *Madonna. Donna Vampiro*

La situazione italiana: Il Divisionismo.

Prevati. *Maternità; Segantini; Le due madri; Longoni.* *L'oratore dello Sciopero;* **Pellizza da Volpedo.** *Il Quarto Stato, Morbelli, Per Ottanta centesimi!*

Tra Otto e Novecento: Simbolismo e Secessioni: caratteri generali e declinazioni nazionali:

Moreau. *L'Apparizione. Bocklin.* *L'isola dei morti. Von Stuck.* *Il peccato*

le tendenze in campo architettonico:

Olbrich. *Palazzo della Secessione;*

Wagner. *Stazione della metropolitana sulla Karlplatz; Maiolikhaus; Hoffmann, Palazzo Stoclet.*

La pittura di **Klimt.** *Fregio di Beethoven. Giuditta I e II. Ritratto di Adele Bloch- Bauer. Cartoni preparatori per il fregio di Palazzo Stoclet.*

Art Nouveau: definizione del concetto e geografia di diffusione:

Gaudi. *Casa Milà. Sagrada Familia. Casa Batllò. Parc Guell.*

Le avanguardie: presupposti storico-culturali

Espressionismo: caratteri del movimento *Fauves* e *die Brucke*.

Lettura di opere di **Matisse:** *La tavola imbandita. Lusso calma e voluttà. La gioia di vivere. La danza. La stanza rossa (Armonia in rosso).*

Kirchner. *Cinque donne nella strada. Marcella.*

Cubismo: caratteri e dialettica interna al movimento.

Lettura di opere di **Picasso.** *Poveri in riva al mare. Saltimbanchi. Ritratto di Gertrude Stein. Les Demoiselles d'Avignon. Ritratto di Henry Kahnweiler. Natura morta con sedia impagliata. Guernica.*

Futurismo: caratteri e peculiarità del movimento.

Il percorso di **Boccioni.** *La città che sale. Stati d'Animo. Materia. Forme uniche della continuità nello spazio.*

Carrà, Manifestazione interventista. Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio. Sant'Elia. *Città nuova.*

Astrattismo: *Der Blaue Reiter*, caratteri e temi del linguaggio astratto

Lettura di opere di **Kandinskij.** *Paesaggio con torre. Primo acquerello astratto. Impressione V.*

L'esperienza del Bauhaus:

Sede del Bauhaus a Dessau.

Mies van der Rohe. *Padiglione tedesco all'Esposizione universale di Barcellona.*

Il Surrealismo.

Dalì. *La persistenza della memoria*

Magritte. *Riproduzione vietata (Ritratto di Edward James). L'uso della parola
(Il tradimento delle immagini)*

Razionalismo e architettura organica.

Le Corbusier. *Progetto per la Maison Dom-Ino. Villa Savoye a Poissy. Cappella di Notre - Dame du Haut.*

Wright. *Robie house. Casa sulla cascata. Guggenheim Museum.*

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Paola Richetti

Disciplina: FILOSOFIA

Docente: Simone Montorfano

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe, salvo un gruppo ristretto di alunne, ha mostrato un interesse assai modesto nello studio della materia, denotando scarso impegno.

In generale è stato raggiunto un livello appena sufficiente di duttilità ed elasticità nell'acquisizione delle differenti modalità argomentative dei pensatori e delle categorie filosofiche caratterizzanti la riflessione otto-novecentesca.

Relativamente alle competenze espositive, è possibile registrare alcune differenze significative nella padronanza del lessico specifico (sia in forme espositive orali, sia scritte), tali differenze emergono anche in merito alla capacità di confronto tra il pensiero di più autori.

In termini di rendimento scolastico la classe ha raggiunto, nel suo complesso, risultati appena sufficienti, sia in termini di capacità riflessiva che di organizzazione coerente dei contenuti. Bisogna però segnalare come un gruppo esiguo di alunne abbia lavorato con costanza, impegno e serietà nel corso dell'intero anno scolastico, conseguendo risultati soddisfacenti.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale
Lavagna
PC

Quantità e tipologie delle verifiche

Una verifica scritta e una orale nel primo quadrimestre; due verifiche orali nel secondo quadrimestre

Libri di testo

M. Ferraris, *Il gusto del pensare*, vol.3, Paravia

Programma effettivamente svolto

IL ROMANTICISMO:

- Nascita e caratteri generali del Romanticismo (il circolo di Jena; l'esaltazione del sentimento e della passionalità; la poesia; l'ironia e il genio)
- Gli elementi teorici del Romanticismo (anti-razionalismo; totalità e concretezza)
- La concezione della Natura
- La concezione della Storia

HEGEL :

- Il pensiero giovanile e l'influenza della religione
- I capisaldi del pensiero hegeliano (rapporto finito-infinito; corrispondenza razionalità e realtà; funzione della filosofia).
- Dialettica hegeliana (struttura e momenti).
- La *Fenomenologia dello Spirito* (cenni: la coscienza e i suoi momenti; autocoscienza e dinamica servo-padrone; teoria dello Stato).

SCHOPENHAUER:

- Vita e opere
- Il confronto con Kant: rapporto fenomeno – noumeno
- La metafisica della volontà e il suo esito pessimistico
- La sofferenza universale
- Le tre vie di liberazione dal dolore

KIEKEGAARD:

- Vita e opere

- L'eredità socratica e la filosofia come impegno personale
- La scelta: Aut – Aut
- I tre stadi dell'esistenza umana (estetico, etico, religioso)

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

- Il confronto sulla metafisica
- Le interpretazioni sulla metafisica

FEUERBACH:

- La critica della dialettica hegeliana
- Dalla teologia all'antropologia
- Una nuova filosofia: un umanismo naturalistico
- L'uomo è ciò che mangia

MARX:

- Vita e opere
- Il problema dell'emancipazione umana
- La concezione materialistica della storia
- L'analisi del sistema capitalistico
- Merce e valore
- Il plusvalore e la sua origine
- I meccanismi economici dello sfruttamento
- Il capitalismo e le sue contraddizioni
- La realizzazione della società comunista

IL POSITIVISMO:

- Caratteri fondamentali del Positivismo

COMTE:

- Vita e opere
- L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze
- La sociologia e il suo ruolo
- Verso una religione dell'umanità

NIETZSCHE:

- Vita e opere
- Il periodo giovanile e la denuncia della decadenza dell'Occidente
- La "filosofia del mattino" (l'Illuminismo di Nietzsche)
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
- Nietzsche e il nazismo

FREUD (cenni):

- Vita e opere
- Le origini del metodo psicanalitico
- Il cuore della psicoanalisi freudiana
- La teoria della sessualità
- La teoria delle pulsioni
- Teoria della mente (1^ e 2^ topica)
- Interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente
Prof. Simone Montorfano

Disciplina: **STORIA**

Docente: Simone Montorfano

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe, salvo un gruppo ristretto di alunne, ha mostrato un interesse assai modesto nello studio della materia, denotando scarso impegno.

In generale è stato raggiunto un livello appena sufficiente di duttilità ed elasticità nell'acquisizione dei contenuti caratterizzanti le fasi storiche analizzate.

Relativamente alle competenze espositive, è possibile registrare alcune differenze significative nella padronanza del lessico specifico (sia in forme espositive orali, sia scritte), tali differenze emergono anche in merito alla capacità di analisi e confronto tra gli avvenimenti storici presi in considerazione.

In termini di rendimento scolastico la classe ha raggiunto, nel suo complesso, risultati appena sufficienti, sia in termini di capacità riflessiva che di organizzazione coerente dei contenuti. Bisogna però segnalare come un gruppo esiguo di alunne abbia lavorato con costanza, impegno e serietà nel corso dell'intero anno scolastico, conseguendo risultati soddisfacenti.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale

Lavagna

Power point

Videolezioni

Quantità e tipologie delle verifiche

Due verifiche orali nel primo quadrimestre; due verifiche orali e una scritta nel secondo quadrimestre

Libri di testo

G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, *Erodoto magazine*, vol.5, ed. La Scuola

Programma effettivamente svolto

L'ITALIA NELL'EPOCA DELLA DX E SX STORICA:

- La DX storica al potere
- Il completamento dell'unità d'Italia
- La SX storica al potere
- Dallo Stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo

LE GRANDI POTENZE EUROPEE:

- La Francia dell'affare Dreyfus
- La Germania da Bismark a Guglielmo II
- L'impero britannico alle soglie del XX secolo

LA SPARTIZIONE IMPERIALISTICA DEL MONDO:

- L'imperialismo
- La spartizione dell'Africa
- La spartizione dell'Asia
- La crisi delle relazioni internazionali

LE RADICI DEL '900:

- Che cos'è la società di massa
- Il dibattito politico e sociale

L'ITALIA AGLI INIZI DEL '900

- Età giolittiana: caratteri generali
- Il doppio volto di Giolitti
- Politica interna e politica estera dell'età giolittiana

LA PRIMA GUERRA MONDIALE:

- Cause e inizio della guerra
- Gli schieramenti e la posizione italiana
- La "grande guerra"
- L'inferno delle trincee
- Il 1917, l'anno di svolta della guerra
- I trattati di pace

LA RUSSIA NELLA PRIMA METÀ DEL XX SECOLO:

- La crisi dello zarismo e le rivoluzioni russe
- La rivoluzione del 1905 e i caratteri dello zarismo
- Rivoluzione del 1917: Gli eventi di Febbraio, Marzo-Ottobre, Ottobre
- La Russia di Lenin
- Politica interna
- Politica estera
- Politica economica: Il comunismo di guerra e la NEP (Nuova Politica economica)
- L'Unione Sovietica di Stalin
- Lo Stato totalitario: Il controllo statalista di ogni dimensione della vita, Il regime poliziesco, L'economia pianificata dei piani quinquennali:

IL PRIMO DOPOGUERRA IN EUROPA:

- La Germania di Weimar
- Le difficoltà interne (crisi sociale ed economica)
- La politica estera
- L'avvento del nazismo

BIG CRASH IN 1929: (cenni)

- A time of optimism
- The stock market boom
- Buying on margin
- Signs of trouble
- Summer boom
- Black Thursday – 24 October 1929
- Black Monday – 28 October
- Black Tuesday – 29 October
- The drop continues
- F. D. Roosevelt and the New Deal
- The end of the great depression

IL PRIMO DOPOGUERRA IN ITALIA:

- La vittoria mutilata
- Le elezioni del 1919
- La "Reggenza del Quarnaro"
- Il biennio rosso
- L'avvento del fascismo

- La marcia su Roma
- Il delitto Matteotti
- L'instaurazione del regime fascista
- L'Italia antifascista

IL NAZISMO E LA CRISI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI:

- Il nazismo al potere: il terzo reich
- Economia e società
- La guerra civile spagnola
- Verso la guerra

LA SECONDA GUERRA MONDIALE:

- 1939-40, la "guerra lampo"
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942-43: la svolta
- 1944-45: la vittoria degli alleati
- La guerra e la Resistenza in Italia
- Dalla guerra totale ai progetti di pace

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente
Prof. Simone Montorfano

Disciplina: Matematica e Fisica

Docente: Orazio Nicotra

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe, composta da 20 elementi, si presenta eterogenea per preparazione e impegno: si possono individuare più gruppi a seconda delle attitudini e propensione alla disciplina, richiedendo così un certo impegno da parte del docente nel mediare i contenuti delle discipline (Matematica e Fisica) e le modalità di verifica. Un buona parte degli alunni ha sempre lamentato una certa difficoltà per via delle lacune pregresse dovute a uno studio superficiale e finalizzato solo al superamento delle prove in itinere, rendendo necessari continui richiami a concetti e argomenti degli anni precedenti. Altro aspetto da segnalare è una discreta refrattarietà a metodologie didattiche alternative alla lezione frontale. Sono risultate, invece, particolarmente efficaci le esercitazioni in classe a piccoli gruppi, guidate dal docente o affidate ad alunni tutor, che hanno sicuramente compensato, in molti casi, una mancanza di impegno nello studio a casa o poca attenzione durante la lezione frontale.

Dalla raccolta dati e dalle osservazioni (due anni scolastici) risultano ben acquisite le procedure di calcolo riguardanti gli argomenti svolti in quest'anno scolastico solo da un ristretto gruppo di alunni, meno evidente è la conoscenza dei concetti, soprattutto quelli più astratti e l'esposizione spesso risulta carente nell'utilizzo del linguaggio proprio della disciplina e della simbologia specifica. Particolare difficoltà si è riscontrata nell'acquisizione del concetto di limite, di intorno ed invece risultano facilmente assimilabili le procedure di calcolo dove l'approccio algebrico è più evidente o dove la mera applicazione della formula domina la procedura di calcolo. Per quanto concerne i limiti e per le difficoltà appena descritte si è dato spazio a un approccio grafico, al fine di compensare la mancanza di astrazione. E' particolarmente critico il problem solving in situazioni nuove che fanno però riferimento alle conoscenze e alle abilità appena acquisite, e nelle rare volte che questo è stato richiesto, la quasi totalità degli studenti si blocca chiedendo il supporto dell'insegnante. Tutto questo ha influenzato la scelta dei quesiti da somministrare nelle verifiche scritte, limitando il docente a richieste che riguardavano la risoluzione di esercizi poco articolati, virando così sulla quantità piuttosto che sulla qualità. Prima di ogni valutazione si è sempre anticipato la struttura della verifica e fornito agli alunni un formulario di massima per guidare la preparazione a casa.

Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Esercitazione in piccoli gruppi, peer-tutoring.
- Edutainment (YouTube).

- Lavagna
- PC e Lavagna interattiva multimediale
- Video introduttivi per stimolare l'interesse e la discussione in classe
- Mappe concettuali e formulari
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom

Quantità e tipologie delle verifiche

Per ogni quadrimestre si sono svolte due o tre valutazioni, principalmente tramite verifiche scritte (almeno due) e la preparazione di elaborati di approfondimento (in particolare per Fisica) per facilitare l'elaborazione degli argomenti trattati. Le verifiche scritte hanno sempre richiesto la risoluzione di esercizi e problemi di Matematica e Fisica, oltre a domande a risposta aperta e chiusa. I criteri di valutazione seguiti sono quelli indicati nel piano di lavoro annuale.

Libri di testo

- Bergamini M., Trifone G., Barozzi A. – “Lineamenti di matematica.azzurro” – vol. 4 – Zanichelli editore.
- Bergamini M., Trifone G., Barozzi A. – “Lineamenti di matematica.azzurro” – vol. 5 – Zanichelli editore.
- Le traiettorie della fisica.azzurro - Seconda edizione-Elettromagnetismo” di Ugo Amaldi – Zanichelli

Programmi effettivamente svolti

Matematica

Trigonometria e Goniometria

- Riepilogo delle principali funzioni goniometriche e relazioni fondamentali sul cerchio goniometrico.
- Risoluzione di semplici espressioni e identità goniometriche.
- Funzioni goniometriche inverse.
- Teoremi sui triangoli rettangoli con applicazioni a situazioni reali.

- Compiti di di realtà di interesse progettuale per il rilievo metrico di altezze e distanze (utilizzo di misuratori laser e inclinometri).

Funzioni

- Definizione generale, simbologia e terminologia.
- Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca.
- Funzioni reali di variabile reale e loro classificazione.
- Grafico di una funzione reale di variabile reale: definizione.
- Concetto di insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale.
- Determinazione dell'insieme di esistenza di funzioni (interi, razionali, irrazionali e logaritmiche);
- Segno e zeri di una funzione.
- Funzioni inverse.
- Funzioni composte.

Limiti di funzioni

- Limiti nei vari casi (limite finito per x che tende ad un valore finito; limite finito per x che tende all'infinito; limite infinito per x che tende ad un valore finito; limite infinito per x che tende all'infinito): definizione e visualizzazione grafica;
- limite destro e limite sinistro.
- L'algebra dei limiti (regole non ricavate).
- Calcolo di limiti e forme indeterminate nel caso di funzioni razionali intere e fratte (metodi e regole giustificati).
- Quali caratteristiche di una funzione è possibile determinare col calcolo dei limiti: asintoti verticali e orizzontali.
- Continuità di una funzione in un punto
- Punti di discontinuità.
- Asintoti obliqui. Determinazione degli asintoti obliqui di funzioni razionali.

Derivate

- Definizione di derivata di una funzione $y = f(x)$ in un suo punto " x_0 " e significato grafico; simbologia e terminologia.
- Definizione di funzione derivata di una funzione $y = f(x)$.
- Calcolo di alcune semplici funzioni derivate come limite del rapporto incrementale: derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata di x^2 , x^3 e indotta la regola generale della derivata di x^n .
- Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di due funzioni e del quoziente di due funzioni;
- derivata della potenza e della radice di una funzione. Calcolo di derivate di funzioni razionali intere e fratte.
- Determinazione dell'equazione della retta tangente in un punto ad una curva di data equazione; definizione e determinazione della normale a tale retta.
- Relazione esistente tra le proprietà di continuità e di derivabilità di una funzione.
- Derivate di ordine superiore.
- Determinazione dei punti stazionari di una funzione, segno della derivata prima, funzione crescente, decrescente, concavità.

Fisica

Relatività speciale

- Introduzione alla relatività, sistemi di riferimento e trasformazioni di Galileo.
- Principio di relatività e costanza della luce.
- Introduzione storica alle trasformazioni di Lorentz, cenni sull'invarianza delle equazioni di Maxwell.
- Studio dei fattori β e γ , limiti relativistico e non-relativistico.
- Considerazioni generali sulle trasformazioni di Lorentz: equivalenza tra spazio e tempo, mixing tra la componente temporale e spaziale, spazio-tempo e sua partizione (cono luce).
- Conseguenze delle trasformazioni di Lorentz: contrazione delle lunghezze, dilatazione del tempo, paradosso dei gemelli.
- L'energia cinetica relativistica, equivalenza massa-energia e conseguenze, limite non relativistico.

Elettrostatica

- Cariche elettriche e processi di elettrizzazione: strofinio, contatto e induzione, polarizzazione.
- Forza di Coulomb nel vuoto e nella materia.
- Classificazione dei materiali: isolanti e conduttori .
- Cenni sulla struttura microscopica della materia e relativo comportamento elettrico.
- Macchine elettrostatiche: il Van de Graaf.
- Misura della carica elettrica fondamentale:

Campi e potenziali elettrici

- Concetto di campo, campi scalari e vettoriali.
- Campo elettrico generato da una carica puntiforme.
- Rappresentazione del campo elettrico: linee di campo e criterio di Faraday.
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

- Campi conservativi e non conservativi, cenni al concetto di circuitazione.
- Potenziale elettrostatico: definizione generale, unità di misura e moto spontaneo delle cariche.

Cariche in movimento

- La corrente elettrica: definizione e unità di misura.
- Prima e seconda legge di Ohm, la resistenza elettrica e classificazione in conduttori, semiconduttori e isolanti..
- Circuiti elettrici: generatori, utilizzatori e interruttori, generatori in serie e in parallelo.
- Resistori in serie e in parallelo.
- Potenza.
- Effetti termoelettrici: effetto Joule
- Semiconduttori, semiconduttori drogati e giunzioni p-n.

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente
Prof. Orazio Nicotra

Disciplina: Discipline Progettuali Architettura e Ambiente

Docente: Matteo Cappelletti

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Le prime lezioni con la classe in oggetto si sono tenute dopo oltre un mese dall'avvio dell'anno scolastico e sono state necessariamente dedicate alla conclusione di alcune maquette, iniziate durante il secondo quadrimestre del precedente anno scolastico e che dovevano essere ultimate in tempi brevi. Le stesse infatti, unitamente alle relative tavole progettuali precedentemente preparate, poche settimane dopo sono state esposte a Venezia presso lo spazio della Biennale Educational alle Tese dei Soppalchi all'Arsenale, in occasione della mostra a conclusione del concorso New-design 2023 riservato ai licei artistici.

Conclusa questa fase, oramai a metà del primo quadrimestre, è stata avviata l'attività programmata per contenuti didattici e volta ad approfondire le capacità progettuali degli studenti e dare solidità alla base di competenze e abilità che permettono di affrontare i principali temi propri della pratica progettuale. Ciò è stato fatto impegnando gli studenti in progetti differenti, sia per tipologia, sia per grado di approfondimento, sia per tempi di svolgimento, sia per elaborati richiesti, sia per obiettivi disciplinari.

Sin dalle prime revisioni di progetto si sono rese evidenti in tutti gli studenti considerevoli lacune in quanto a metodo, tecnica, conoscenze, applicazione al lavoro carente nel metodo e scarsa nella quantità, diffusa incoscienza.

Si è quindi subito cercato far prendere loro consapevolezza degli obiettivi da raggiungere in vista dell'esame di stato e del poco tempo a disposizione. In merito a quest'ultimo aspetto si è anche messo a disposizione, senza obbligo, un potenziamento pomeridiano una volta a settimana, al fine di dare agli studenti maggiori pratiche e conoscenze, per lo più tecniche e informatiche, per affrontare in modo preparato e organizzato la preparazione degli elaborati progettuali. L'esperienza, che ha permesso loro di conoscere e apprendere i primi rudimenti del programma AutoCAD, è però durata solo pochi mesi in quanto gli studenti ne hanno chiesto la sospensione a causa del carico di studio a loro avviso troppo elevato. A fronte del mancato completamento di questo percorso integrativo, per quanto riguarda il disegno su supporto informatico, buona parte del gruppo ha proseguito a utilizzare principalmente l'applicazione di generica modellazione 3D SketchUp, conosciuta e usata negli anni precedenti.

Molti contenuti esemplificativi, complementari, di approfondimento, per lo più prodotti dal docente, sono stati messi a disposizione degli studenti su Google Drive e illustrati agli stessi durante l'anno, in correlazione agli argomenti di volta in volta affrontati. Tra quanto condiviso in rete anche un intero ciclo di video lezioni di Storia dell'Architettura Moderna, registrate dal docente; particolarmente importanti come integrazione delle sole 10 ore di lezione che è stato possibile dedicare specificatamente alla materia.

Subito dopo lo svolgimento della simulazione della II prova dell'esame di stato è stato avviato un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento, a completamento del monte ore richiesto, organizzato in collaborazione con il Comune di Bregnano e svolto negli ambienti scolastici con sopralluoghi presso l'immobile oggetto d'intervento e visite presso l'ente locale. Oggetto di studio, proposto dall'amministrazione comunale, è stata la riqualificazione dell'ex Chiesa di San Rocco, un'antica e piccola chiesa rurale giunta all'attuale proprietà comunale dopo pesanti interventi distruttivi, svolti nell'area da privati circa un ventennio fa, e un lungo abbandono. Il lavoro ha comportato un rilievo integrativo e il completamento della restituzione grafica dello stato di fatto dell'immobile, nonché la preparazione di un'ipotesi progettuale da parte di ognuno degli studenti. Il tutto è stato preparato e revisionato da parte del docente, con informazioni, materiali, indicazioni forniti dal tutor dell'ente locale.

Gli studenti hanno affrontato i temi proposti utilizzando in modo generalmente positivo le nozioni fornite durante le lezioni frontali e dimostrando, pur alle volte con lentezza e dimenticanza, una crescente capacità di lavoro con padronanza di strumenti e metodi. L'apprendimento è stato però in generale negativamente condizionato da scarso rispetto delle consegne, applicazione incostante, tempo dedicato insufficiente, impegno non sempre adeguato. Vanno comunque rimarcate notevoli differenze individuali che, per quasi metà del gruppo, hanno portato alla mitigazione di questi aspetti peggiori.

Le revisioni individuali, fatte sia in itinere sia in fase di correzione del lavoro svolto, hanno sortito buoni effetti nella progressione del metodo di lavoro e delle abilità di svolgimento, pur con differenti tempi e gradi di assimilazione delle indicazioni fornite.

Nonostante alcune tensioni create dal differente grado d'impegno dei singoli, la gestione in gruppo di piccole parti di alcune consegne ha permesso di aumentare la capacità di coordinamento tra gli studenti e lo scambio di esperienze utili allo svolgimento dei temi assegnati. Positivo invece l'aspetto relazionale, caratterizzato da un approccio generalmente collaborativo tra compagni e generalmente costumato con docenti e personale scolastico.

Metodologie

- Lezioni frontali
- Revisioni su progetto
- Prove ex tempore

Il corso si è articolato su più unità di apprendimento incentrate su differenti temi progettuali individuati nella realtà operativa della professione e predisposti dal docente onde renderli praticabili da parte degli studenti. Le UDA si sono

composte da un numero limitato di lezioni frontali, incentrate sulle varie tematiche sottese dai progetti da svolgere e in modo da fornire agli studenti la base teorica necessaria al loro sviluppo, e da costanti revisioni individuali, in cui il docente ha corretto e valutato il lavoro man mano svolto dagli studenti fornendo loro indicazioni e nozioni particolari utili al personale apprendimento e allo svolgimento dei temi assegnati. Le attività progettuali sono state svolte in modalità ex tempore, sia simulando le circostanze e rispettando le prescrizioni proprie della seconda prova d'architettura dell'esame di stato, sia svolgendo il lavoro quale compito extra orario con revisioni individuali e valutazioni durante le lezioni.

In quanto alla didattica inclusiva, per lo svolgimento delle attività richieste sono state concesse ore aggiuntive e maggior assistenza da parte del docente ove possibile. Verifiche e consegne sono state sempre programmate cercando di evitare sovrapposizioni con altre materie; le valutazioni sono state sempre accompagnate da correzione e commento degli elaborati esposti individualmente.

Strumenti

- Lavagna
- Elaboratori fissi e portatili
- Supporti e utensili per il disegno tecnico a mano
- Macchinari e utensili per la modellistica
- Materiali digitali condivisi tramite Google Drive
- Video lezioni condivise tramite YouTube
- Lezioni illustrate tramite Google Meet

Sono stati alternativamente o contemporaneamente utilizzati il laboratorio di informatica A2, il laboratorio di disegno A8, il laboratorio di modellistica A9.

Quantità e tipologie delle verifiche

Il corso, data la sua struttura, ha comportato una continua verifica e valutazione dell'operato degli studenti attraverso le revisioni. L'assegnazione dei voti, che è avvenuta con consona cadenza all'interno dei quadrimestri, è stata fatta coincidere con le consegne intermedie e finali degli elaborati richiesti per lo svolgimento dei temi progettuali assegnati. Sono stati considerati il comportamento degli studenti, la puntualità nelle consegne, l'interesse dimostrato, la qualità e la quantità del lavoro svolto.

Libri di testo

- Manuale dell'architetto del CNR
- Manuale dell'utente di AutoCAD
- Contenuti grafici e testuali generati dal docente

Programma effettivamente svolto

- Maquette per la mostra New-design 2023
Completamento delle maquette per l'esposizione a Venezia presso lo spazio della Biennale Educational alle Tese dei Soppalchi all'Arsenale.
- Progetto di casa unifamiliare per 5 persone, con autorimessa e ambienti di servizio ipogei.
Compito ex tempore con revisioni del docente e richiesta di progetto preliminare come da seconda prova d'architettura dell'esame di stato.
- Progetto di una scuola per l'infanzia con annesso spazio polifunzionale comunale.
Compito ex tempore con revisioni del docente e richiesta di progetto preliminare come da seconda prova d'architettura dell'esame di stato.
- Progetto di insediamento residenziale plurifamiliare con unità ad uso terziario e autorimessa.
Compito ex tempore con revisioni del docente e richiesta di progetto preliminare come da seconda prova d'architettura dell'esame di stato.
- Progetto di centro civico, con annesso giardino pubblico, a servizio di una frazione.
Compito ex tempore con revisioni del docente e richiesta di progetto preliminare come da seconda prova d'architettura dell'esame di stato.
- Progetto di casa d'arte con atelier per l'esposizione e la vendita di opere d'arte contemporanea.
Prova ex tempore con richiesta di progetto preliminare come da seconda prova d'architettura dell'esame di stato.
- Studio di fattibilità per la riqualificazione dell'ex Chiesa di San Rocco a Bregnano (CO).
Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento con revisioni dei docenti di discipline e laboratorio, nonché approfondimenti con il tutor dell'ente locale coinvolto nel progetto; richiesta di elaborati progettuali completi e plastico prodotto collettivamente dall'intera classe.

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente
Arch. Matteo Cappelletti

Disciplina: LABORATORIO ARCHITETTURA AMBIENTE
Docente: Placido Salvatore Scaramozzino

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Premessa

Il gruppo di Architettura ambiente è composto da 7 Studenti di cui 5 femmine e 2 maschi.

In particolare, si ritiene evidenziare che il Laboratorio di Architettura e Ambiente ha impostato la programmazione triennale considerando che i progetti elaborati dagli Studenti hanno una prosecuzione con la realizzazione degli afferenti modelli affinché vi fosse completezza nel processo della rappresentazione dei propri progetti.

Temi e progetti proposti

La progettualità, intesa come educazione alla progettazione e alla creatività, costituiscono uno dei fattori didatticamente più interessanti per sviluppare, con libertà formale, un corretto ma personale linguaggio grafico, delle soluzioni adeguate a ogni tema proposto; questo è il fondamento sul quale si sviluppa tutto il progetto didattico.

Le scelte didattiche sono state rapportate agli interessi degli allievi per valorizzare e stimolare le attitudini espressive individuali. In particolare si sono anche analizzati gli Architetti Moderni e Contemporanei, lasciando sempre libertà di scelta a ogni Studente. Il gruppo ha partecipato con interesse dimostrandosi autonomo e propositivo.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico grafico sono stati proposti temi comuni e ogni studente ha sviluppato il progetto in modo individuale applicando i metodi di rappresentazione grafica tradizionale su carta e successivamente con il computer con il software sketchup per realizzare i modelli virtuali.

Invece per quanto riguarda la realizzazione dei modelli (prototipi) in scala adeguata con l'ausilio di vari materiali per la modellistica, cartoncino, balsa, compensati, poliplot, plexiglas, acetato. Il lavoro in laboratorio è stato impostato per gruppo composti da 3 - 4 studenti, che si alternavano tra di loro con rispettivi compiti assegnati tenendo conto delle singole abilità.

Nella valutazione si è tenuto conto di tre parametri fondamentali: Conoscenza metodologica, Competenza di comunicazione grafica, Capacità critica ed elaborativa.

Obiettivi raggiunti

La qualità degli elaborati che il gruppo ha prodotto nel corso del triennio, ma soprattutto nel 5° anno è stata globalmente positiva, con alcune manifestazioni di soddisfacente.

Inoltre, è possibile affermare che tutti i lavori hanno evidenziato una gradevole maturità espressiva e creativa e pratica manuale. Soprattutto nei modelli virtuali informatici

Si è raggiunta anche una più che buona tecnica nella fase dei disegni "esecutivi", nella realizzazione dei modelli e nella scelta dei materiali per la modellistica.

Il profitto ottenuto dalla classe è da ritenersi quindi positivo con una gamma di valutazioni che parte dal discreto e arriva al quasi ottimo.

Ogni studente, nell'ambito delle proprie personali motivazioni, si è appropriato metodologia proposta dai docenti, perfezionando e personalizzando capacità e attitudini raffinando la propria metodologia di lavoro e di linguaggio grafico espressivo.

Globalmente i livelli raggiunti sono appaganti con valutazioni buone e in alcuni casi di livello apprezzabile.

Nel laboratorio, con particolare riferimento al settore della modellazione e tenuto conto della complessità esecutiva dei modelli, il lavoro di gruppo ha offerto positivamente lo scambio d'idee, di conoscenze e di abilità che si diffuse a ogni studente.

Alunni DSA

Per quanto riguarda gli studenti certificati DSA il programma didattico corrisponde a quello del gruppo classe, sia negli obiettivi e sia per la valutazione per ogni elaborato del progetto proposto. È da evidenziare che i suddetti studenti riescono svolgere regolarmente il progetto proposto in tutte le fasi tecniche della progettazione. Considerando tali abilità sono stati i seguenti: Misure dispensative compensative.

Misure dispensative

Capacità di operare gli elaborati proposti con una certa autonomia, usufruendo l'aiuto dell'insegnante quando necessita.

Strumenti compensativi

Prolungare i tempi di consegna degli elaborati richiesti.

Uso del computer per qualsiasi tipo di bisogno.

METODOLOGIE E STRUMENTI

Sono state svolte sia lezioni frontali e sia individuale durante lo svolgimento degli elaborati.

- E' stato usato il PC sia per svolgere attività di ricerca e sia per compiere i progetti di architettura proposti, per ricerche sui vari materiali , per svolgere la relazione tecnica.
- Per disegnare è stato usato sia il software sketchup e sia autocad.

MATERIALI DIGITALI CONDIVISI TRAMITE CLASSROOM

- Dispense di storia dell'architettura dal periodo dell'Art-Nouveau' all'architettura contemporanea soffermandosi alle correnti artistiche del novecento.
- Tipologie di coperture di tipo ambientali.
- Aspetti generali della rappresentazione prospettica.
- Aspetti generali della teoria delle ombre.

Quantità e tipologie delle verifiche

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stato eseguito il criterio formativo, si è tenuto conto dei livelli singoli di partenza e dei progressi raggiunti, seguendo una griglia di valutazione ai diversi obiettivi programmati.

- L'acquisizione di un corretto metodo di lavoro,
- L'adeguata autonomia operativa, e una rielaborazione creativa convincente rispetto alle fonti e ai documenti su cui si fondavano i progetti.
- E' stata valutata inoltre l'efficacia della qualità grafica e comunicativa degli elaborati, oltre alla resa plastica dei modelli realizzati.
- Inoltre è avvenuta nel corso dello svolgimento degli elaborati e alla consegna del progetto.

TEMPI DI LAVORO

Ogni progetto, suddiviso in diverse fasi operative, è stato eseguito nel rispetto dei tempi. Terminata la fase progettuale, tutti gli alunni verificavano l'idea progettuale mediante una realizzazione di un modello in scala adeguata applicando diversi materiali in relazione.

LIBRI DI TESTO

La bibliografia adottata ad ausilio di studio e pratica al laboratorio, gli studenti hanno ricercato, consultato e studiato nelle parti che erano d'interesse vario siti informatici architettura e dei materiali.

- L'Arte di Costruire edita da Hoepli, Il Mobile in Legno, Manuali di Architettura, fra in quali Il Manuale dell'architetto Neufert - guida pratica per progettare e costruire.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Progetti elaborati realizzati nel primo quadrimestre

Realizzazione dei plastici presentati al concorso alla Biennale di Architettura. 2022/23

Nucleo tematico 1

Attività pratica manuale della modellistica

Realizzazione del plastico di uno spazio abitativo con vari materiali del progetto ideato dagli alunni della 5 L dello scorso anno. New Design ,realizzazione del modello in scala adeguata di una composizione di cellule abitative , progetto ideato ed eseguito dalla studentessa **Sofia Tottolo** insieme ad alcuni suoi compagni . Il modello è stato presentato al concorso di architettura della biennale di Venezia .

Descrizione dei progetti elaborati

Particolare cura si è messa negli aspetti e processi che formano un progetto di Architettura.

La realizzazione dei modelli concernenti i suddetti progetti rappresentano un elaborato a prosecuzione del processo di progettazione fatto dagli studenti.

Per quanto sopra è dunque anche possibile affermare che il rapporto tra i docenti e gli studenti è stato di ottimo livello sia rispetto alla didattica che rispetto al comportamento.

Questa situazione ha certamente aiutato ad attuare strategie didattiche adatte al “gruppo classe”, agevolando anche un costruttivo e operoso rapporto fra gli studenti, risultando in maniera adeguata e propositiva.

I vari temi che hanno anche consentito di approfondire in modo particolare l’aspetto dell’ambiente, del sociale e dell’urbano.

Inoltre, l’approfondimento della specifica progettazione nell’ambito del design architettonico, del singolo oggetto d’arredo, anche modulare, è stato sempre presente nel processo della progettazione generale.

In questo periodo è in fase di realizzazione di un plastico con vari materiali in scala adeguata al progetto.

Il modello dovrà rispecchiare lo stato di fatto di una parte della piazza San Rocco del comune di Bregnano (CO).

Progetto concordato con il prof. Matteo Cappelletti docente della progettazione architettonica, la realizzazione del progetto è valido come PCTO.

Nucleo tematico 2

Attività tecnica grafica progettuale con l’uso degli strumenti tradizionali e strumenti informatici

Progetto 1

Riqualficazione di un parco pubblico.

Traccia

L’Amministrazione comunale di una città di media grandezza bandisce un concorso pubblico per la realizzazione di strutture architettoniche e di arredo urbano da collocare in un parco di quartiere, allo scopo di valorizzare gli spazi verdi e d’incrementare la qualità del loro utilizzo. Per la forte vocazione di tale area alla quiete e alla sosta si prevede l’inserimento di una costruzione destinata a bar, con annessa sala da tè interna, e dotata di un’ampia terrazza esterna per la stagione estiva. Detta struttura sarà fornita di servizi igienici suddivisi per il pubblico e per gli addetti al bar, e di un ambiente, prospiciente il bar, per le piccole lavorazioni culinarie consentite all’esercizio.

Richieste : schizzi preliminari, piante prospetti, sezioni e viste tridimensionali , alcuni elementi di arredo, relazione tecnica.

Progetto 2

Riqualficazione di una chiesa sconsacrata .

Traccia

In una cittadina adagiata su un crinale dei colli tosco-emiliani, l’amministrazione comunale decide di utilizzare una chiesa ormai sconsacrata risalente al periodo artistico romanico - gotico (XII-XIV sec.) riadattandola e attrezzandola in modo opportuno, per destinarla a usi culturali quali:

- 1. sala per conferenze;*
- 2. aula-laboratorio per rappresentazioni teatrali o canore;*
- 3. sala per premiazioni o commemorazioni.*

Richieste : schizzi preliminari, piante prospetti, sezioni e viste tridimensionali , alcuni elementi di arredo, relazione tecnica.

Storia dell’architettura

Nel corso del secondo quadrimestre il gruppo classe ha seguito lezioni di storia dell’ architettura dal periodo dell’ Art Nouveau all’ Architettura Contemporanea .

Arredo – Design ,Il Bauhaus, Le Corbusier e altri.

L’architettura organica di Frank Lloyd Wright, Alvaro Aalto, e altri.

L’architettura moderna Il Padiglione di Barcellona.

Tendenze architettoniche in Italia durante il periodo Fascista

Giuseppe Terragni Casa del fascio ,Antonio Sant’Elia

Le lezioni sono state tenute dalla prof.ssa Daniela Monti.

Inoltre sono state effettuate esercitazioni grafica di aspetti prospettici e applicazione delle ombre in assonometria.

Nel corso del secondo quadrimestre sono state svolte lezioni di educazione Civica sulla tema: **Prevenzione e sicurezza nel lavoro edile.**

Cantù 14 Maggio,
Gli alunni

Il docente
Prof. Placido Salvatore Scaramozzino

Disciplina: DISCIPLINE GRAFICHE/LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

Docenti: Maritan, Guzzetti

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe 5[^]L sezione figurativo è composta da 13 allievi, 3 maschi e 10 femmine.

Dal punto di vista tecnico la classe è divisa in due gruppi: uno risulta autonomo, molto creativo nella produzione degli elaborati e rigoroso dell'iter progettuale. L'altro, invece, risulta molto più fragile, mancante di originalità, con competenze tecniche ed espressive ridotte.

L'intensità maggiore o minore dell'impegno, oltre alla presenza di lacune pregresse in un paio di casi, e di difficoltà oggettive relative alla presenza e alla partecipazione riscontrate in particolare in un caso, ne ha certamente compromesso il rendimento.

All'interno della classe è possibile riconoscere 6 elementi che hanno manifestato costante interesse nei confronti dell'attività didattica d'indirizzo per cui hanno sempre assolto gli impegni scolastici con passione, raggiungendo un buon livello di apprendimento, ottime capacità espressive e comunicative.

Metodologie e strumenti

Lezioni frontali e dialogate esplicative degli argomenti.

Esercitazioni pratiche per l'apprendimento delle tecniche di rappresentazione.

Discussioni guidate per favorire l'espressione e la maturazione del giudizio critico

Quantità e tipologie delle verifiche

Le verifiche saranno periodiche ed al termine di ogni attività didattica in funzione dello schema operativo.

La valutazione degli elaborati terrà conto dell'impegno, della metodologia, della capacità di uso di una terminologia appropriata, delle abilità grafiche, cromatiche e compositive, del rispetto dei tempi di consegna, del raggiungimento delle hard e soft skills.

Libri di testo

- La voce dell'Arte, corso di discipline grafiche e Pittoriche.
Elena Tornaghi, ed. Loescher

Programma effettivamente svolto DISCIPLINE GRAFICHE

CONT.1: ultimazione, presentazione e consegna degli elaborati per il Premio Nazionale Lea Garofalo.

CONT.2: Le fasi operative: Ex tempore, varianti compositive, varianti cromatiche, esecutivo, moodboard.

La relazione relativa al lavoro prodotto.

Sviluppo e presentazione del tema "I have a dream", John F. Kennedy

CONT.2: Fausto Melotti. Vita e opere dell'artista della geometria e dell'astrazione.

Il logo: definizione e progettazione.

Presentazione di idee per la definizione di un logo ex novo del Liceo o rivisitazione di quello attuale.

CONT.3: progetto "Per non dimenticare, con Primo Levi" Preparazione teorica, ricerca personale e di gruppo sulla tematica della Shoah, delle persecuzioni e dei genocidi.

Realizzazione di elaborati grafici e pittorici inerenti le tematiche trattate.

CONT.4: La pubblicità e le sue funzioni: il branding del marchio; i meccanismi della persuasione; i bisogni su cui fa leva la pubblicità. I canali della pubblicità; le figure professionali in ambito pubblicitario.

Ipotesi di una campagna pubblicitaria.

Realizzazione di un manifesto.

CONT.5: Definizione del problema (analisi del brief) e della strategia, proposta del concept, sviluppo ed implementazione. Esercitazioni attorno a dei temi somministrati dalla docente, con le relative fasi operative: Ex tempore, varianti compositive, varianti cromatiche, esecutivo, moodboard.

La relazione relativa al lavoro presentato.

CONT.6: Presentazione dei percorsi trasversali e per l'orientamento (Esame di Stato) e del portfolio.

CONT.7: Attività per le competenze trasversali e per l'orientamento.

CONT.8: Studio dal vero, anatomico e poetico del modello.

Programma effettivamente svolto LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE

CONT.1: EDUCAZIONE CIVICA: IL GIORNO DEL RICORDO

Intervento mirato a stimolare interesse per il dibattito pubblico nazionale e internazionale.

CONT. 2: ATTIVITA' DI PCTO – pannello 7x3 metri per la Como Acqua, gestore unico del Servizio idrico della provincia Comasca

Sviluppo grafico pittorico a tema: ricerca, schizzi preliminari, varianti compositive e di colore, esecutivo in scala, ambientazione.

CONT. 3: ORDINE E CAOS - Iter progettuale: Documentazione, ex-tempore, varianti cromatiche e formali, pre-esecutivo, esecutivo in scala, relazione.

Pratica: Tecniche miste su supporti diversi

CONT.4: LEGGEREZZA - Il concetto di progettazione, reiterazione delle fasi necessarie per l'esecuzione di un ricerca/documentazione, Ex-Tempore, varianti compositive, varianti cromatiche, esecutivo, trattata la fase dell'ambientazione.

CONT.5: DAL RITRATTO AL SELFIE - La comunicazione per immagini

Pratica: Scelta del linguaggio espressivo più adatta al tema proposto nella progettazione di un'opera grafico-pittorica. Attuazione di tutte le fasi con la relazione esplicativa finale.

CONT.6: LUCE E OMBRA -La rappresentazione fantastica: fantasia, creatività, immaginazione e pensiero divergente.

Pratica: Scelta del linguaggio espressivo più adatta al tema proposto nella progettazione di un'opera grafico-pittorica. Attuazione di tutte le fasi con la relazione esplicativa finale.

CONT.7: LA CITTA' GLOBALE- *Eventuali approfondimenti facoltativi potranno essere:* Nuove pratiche estetiche extra pittoriche.

Pratica: Scelta del linguaggio espressivo più adatta al tema proposto nella progettazione di un'opera grafico-pittorica. Attuazione di tutte le fasi con la relazione esplicativa finale.

CONT.8: Il volto copia da immagini, tecniche miste.

CONT.9: Pittura a olio, tema a piacere.

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Le docenti

Prof.ssa Monica Guzzetti

Prof.ssa Paola Maritan

Disciplina: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Gabriele Giuliano

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

Durante l'ora di scienze motorie, il gruppo classe ha partecipato poco attivamente alle esercitazioni proposte e ha sempre avuto bisogno di essere stimolato.

La classe, come evidenziato in precedenza, ha dimostrato poco interesse verso la materia. Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi in modo parziale. Per quanto concerne gli obiettivi specifici, questi sono stati raggiunti grazie ad una buona condizione atletica di base di alcuni, piuttosto che per un reale impegno a migliorarsi.

Metodologie e strumenti

- Lezioni pratiche;
- Lezioni frontali in classe;
- Materiali digitali condivisi tramite Classroom.

Quantità e tipologie delle verifiche

Verifiche pratiche.

Libri di testo

Attivi! Sport e sane abitudini. Deascuola./Marietti scuola (Facoltativo)

Programma effettivamente svolto

Capacità motorie

- Preparazione fisica ai test:
 - Esercizi motori di forza, resistenza, velocità e mobilità;
 - Esercizi di coordinazione.

Sport e regole

- Pallamano:
 - Regole del gioco;
 - I fondamentali di squadra;
 - Partita
- Pallavolo:
 - Regole del gioco;
 - I fondamentali di squadra;
 - Partita.
- Test salto in lungo;
- Test corda;
- Coreografia con la corda;
- Test addominali;
- Test lancio della palla medica;
- Badminton;
- Ultimate;
- 400 metri;
- Ginnastica acrobatica;
- Coreografia danza-Espressività corporea. La comunicazione attraverso il movimento.

Corpo umano

- Linguaggio delle scienze motorie;
- Sistema scheletrico:
 - Postura corretta
 - Paramorfismi e dismorfismi
- Sistema muscolare;
- Capacità condizionali e allenamento;
- La forza.

Cantù 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente
Prof. Gabriele Giuliano

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica (IRC)

Docente: Angelo Elli

Relazione sulla classe nel contesto dell'insegnamento disciplinare e obiettivi raggiunti

La classe ha seguito le lezioni con vivo interesse ed attiva partecipazione, conseguendo risultati molto soddisfacenti. Su n. 20 allievi si sono avvalsi dell'IRC n. 18 alunni. Complessivamente la frequenza è stata regolare.

Metodologie e strumenti

Lezione frontale e dialogata
Visione di filmati per introdurre gli argomenti
Presentazioni in diversi formati
PC e lavagna multimediale

Quantità e tipologie delle verifiche

Verifiche orali
Verifica della partecipazione durante le lezioni

Libri di testo

Bocchini, Nuovo religione e religioni, EDB, Bologna, 2010 (volume per il triennio) *

* E' stato utilizzato prevalentemente il materiale preparato dal docente (presentazioni/stampe).

Programma effettivamente svolto

Nucleo tematico 1 - Introduzione all'etica e alla morale

Breve introduzione metodologica al tema dell'etica e della morale;
Le norme e i valori che regolano il comportamento, rispetto al bene e al male.

Nucleo tematico 2 - La Chiesa in rapporto al mondo contemporaneo

I cristiani e i totalitarismi del XX secolo: testimonianze sulla Shoah.
Le nuove forme di comunicazione: le virtù cristiane nel mondo digitale.

Nucleo tematico 3 - La Dottrina Sociale della Chiesa

Solidarietà, bene comune, dignità della persona umana;
La condizione femminile: il lungo cammino della donna;
Visione del film: "C'è ancora domani".

Nucleo tematico 4 - Il giovane di fronte alle scelte di vita

Dalle canzoni di oggi: domande e risposte dei giovani;
Visione del film: "Will Hunting - Genio ribelle";
Il cammino del giovane a partire dalla sua concreta situazione verso progetti di vita maturi.

Cantu 15 Maggio,

Gli alunni

Il docente
Prof. Angelo Elli

ALLEGATI

- Griglie di valutazione
- Testi delle simulazioni di Prima e Seconda Prova

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A**

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9		
	Originale	10		
	Coesione e coerenza testuale			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
	Buone	8		
Organiche	9			
Sistematiche	10			
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.			
	Mancante	1		
	Varie parole senza senso	2		
	Alcune parole senza senso	3		
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5		
	Accettabili	6		
	Adeguate	7		
	Appropriate	8		
	Buone	9		
	Approfondite	10		
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	Mancante	1		
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3		
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5		
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6		
	Pochi errori morfosintattici e uso adeguato della punteggiatura	7		
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8		
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9		
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
Mancante	1			
Poche informazioni	2			
Alcune informazioni imprecise	3			
Informazioni scarse e non corrette	4			
Alcune informazioni parzialmente corrette	5			
Informazioni minime e corrette	6			
Informazioni adeguate e corrette	7			
Molte informazioni e corrette	8			
Approfondite	9			
Complete	10			
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
Mancante	1			
Solo uno spunto accennato	2			
Solo uno spunto appena sviluppato	3			
Frammentarie	4			
Parziali	5			
Minime	6			
Adeguate	7			

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO	TOTALE	100	

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A (DSA/BES)**

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
Buone	8		
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza sintattica; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
Organiche	8/9		

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Rispetto dei vincoli posti nella consegna		
	Mancante	1	
	Non è rispettato alcun vincolo	2	
	Emerge solo il tentativo di rispondere ai vincoli posti dalla traccia	3	
	Sono rispettati solo alcuni vincoli	4	
	Sono rispettati i vincoli in modo parziale	5	
	Sono rispettati i principali vincoli	6	
	È rispettato anche qualche vincolo secondario	7	
	Sono rispettati anche più vincoli secondari	8	
	Sono rispettati tutti i vincoli	9	
	Sono rispettati tutti i vincoli anche quelli posti in modo implicito	10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		
	Mancante	1	
	Non viene compreso alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di comprensione	3	
	È compreso in modo frammentario il senso complessivo	4	
	È compreso in modo parziale il senso complessivo	5	
	È compreso il senso complessivo	6	
	Sono compresi anche alcuni snodi tematici	7	
	Sono compresi anche tutti gli snodi tematici	8	
	Sono compresi anche alcuni snodi stilistici	9	
	Sono compresi anche tutti gli snodi stilistici	10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		
	Mancante	1	
	Non è analizzato alcun elemento	2	
	Emerge un tentativo di analisi	3	
	Sono chiariti solo pochi aspetti lessicali e/o sintattici e/o retorici	4	
	Sono chiariti alcuni aspetti e/o sintattici e/o retorici	5	
	Sono chiariti pochi aspetti lessicali, sintattici e retorici	6	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici	7	
	Sono chiariti molti aspetti lessicali, sintattici e retorici	8	
	Sono chiariti tutti gli aspetti lessicali, sintattici e retorici	9	
	Sono chiariti alcuni aspetti lessicali, sintattici e retorici anche non richiesti	10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo		
	Mancante	1	
	Accenno di tentativo ad interpretare il testo	2	
	Tentativo di interpretare il testo	3	
	Interpreta il testo in modo frammentario	4	
	Interpreta il testo in modo parziale	5	
	Minima interpretazione del testo	6	
	Adeguate interpretazione del testo	7	
	Strutturata interpretazione del testo	8	
	Organica interpretazione del testo	9	
	Originale e approfondita interpretazione e articolazione del testo	10	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO LETTERARIO	TOTALE	100	

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>	
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo			
	Mancante	1		
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2		
	Appena accennata in più parti organizzative	3		
	Frammentaria	4		
	Parziale	5		
	Minima	6		
	Adeguate	7		
	Strutturata	8		
	Approfondita	9		
	Originale	10		
	Coesione e coerenza testuale			
	Mancante	1		
	Solo poche frasi	2		
	Solo alcuni periodi	3		
	Frammentarie	4		
	Parziali	5		
	Minime	6		
	Adeguate	7		
Buone	8			
Organiche	9			
Sistematiche	10			
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.			
	Mancante	1		
	Varie parole senza senso	2		
	Alcune parole senza senso	3		
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5		
	Accettabili	6		
	Adeguate	7		
	Appropriate	8		
	Buone	9		
	Approfondite	10		
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura			
	Mancante	1		
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3		
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5		
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6		
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7		
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8		
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9		
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10		
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
Mancante		1		
Poche informazioni		2		
Alcune informazioni imprecise		3		
Informazioni scarse e non corrette		4		
Alcune informazioni parzialmente corrette		5		
Informazioni minime e corrette		6		
Informazioni adeguate e corrette		7		
Molte informazioni e corrette		8		
Approfondite		9		
Complete		10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali				
Mancante		1		
Solo uno spunto accennato		2		
Solo uno spunto appena sviluppato		3		
Frammentarie		4		
Parziali		5		
Minime		6		
		Adeguate	7	

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	
	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7-8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9-10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO			
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE			
TOTALE		100	

TIPOLOGIA B
Analisi e produzione di un testo argomentativo (DSA/BES)

<i>Obiettivi</i>	<i>Indicatori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punti attribuiti</i>
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2	
	Poche parole non appropriate	3/4	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	5/6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3		
Qualche errore sintattico e buon uso della punteggiatura	4		
Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5		
CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	Mancante	1	
	Poche informazioni	2	
	Alcune informazioni imprecise	3	
	Informazioni scarse e non corrette	4	
	Alcune informazioni parzialmente corrette	5	
	Informazioni minime e corrette	6	
	Informazioni adeguate e corrette	7	
	Molte informazioni e corrette	8	
	Approfondite	9	
	Complete	10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
	Mancante	1	
	Solo uno spunto accennato	2	
	Solo uno spunto appena sviluppato	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
Adeguate	7		
Organiche	8/9		
	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		
	Non viene individuato alcun elemento che caratterizza un testo argomentativo	1-2	

	È individuata solo la tesi del testo argomentativo presentato	3-4	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi, ma non le argomentazioni	5-6	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi	7- 8	
	Sono individuate la tesi e l'antitesi e alcune argomentazioni della tesi e dell'antitesi	9 -10	
	Sono individuate la tesi, l'antitesi e tutti gli argomenti	11	
	È individuata anche la confutazione	12	
	Sono individuate tutte gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo	13	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		
	Non sono presenti gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo,	1-2	
	I contenuti non sono adeguati rispetto le richieste	3-4	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati	5-6	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo non sono sempre rispettati e i contenuti sono limitati ed essenziali	7-8	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano in modo semplice ma coerente le richieste	9	
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo adeguato e i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate	10-11	
	Gli elementi che caratterizzano un testo argomentativo sono utilizzati in modo pertinente ed efficace e i contenuti sono esaurienti	12-13	
	Il testo è ben organizzato e rispetta le richieste date	14	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		
	L'argomentazione manca di congruenza e correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
TOTALE		100	

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9	
	Originale	10	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Varie parole senza senso	2	
	Alcune parole senza senso	3	
	Alcune scelte lessicali non appropriate e/o pertinenti alla tipologia testuale	4/5	
	Accettabili	6	
	Adeguate	7	
	Appropriate	8	
	Buone	9	
	Approfondite	10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura		
	Mancante	1	
	Strutturazione periodi incerta e/o mancante; diversi errori morfologici /ortografici. Uso inappropriato della punteggiatura.	2/3	
	Uso non sempre appropriato della punteggiatura. Numerosi /vari errori morfosintattici e uso scorretto della punteggiatura	4/5	
	Alcuni errori morfosintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	6	
	Pochi errori morfosintattici e una adeguata punteggiatura	7	
	Qualche errore morfosintattico e buono uso della punteggiatura	8	
	Imprecisioni morfosintattiche e consapevolezza nell'uso della punteggiatura	9	
	Correttezza morfosintattica e nell'uso della punteggiatura	10	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	
Adeguate		7	

	Organiche	8	
	Sistematiche	9	
	Originali	10	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9-10	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	11-12	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO			
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE			
TOTALE		100	

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (DSA/BES)

Obiettivi	Indicatori	Punti	Punti attribuiti
IMPOSTARE IL TESTO IN MODO CHIARO E BEN STRUTTURATO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo		
	Mancante	1	
	Appena accennata in una sola parte organizzativa	2	
	Appena accennata in più parti organizzative	3	
	Frammentaria	4	
	Parziale	5	
	Minima	6	
	Adeguate	7	
	Strutturata	8	
	Approfondita	9/10	
	Originale	11/12	
	Coesione e coerenza testuale		
	Mancante	1	
	Solo poche frasi	2	
	Solo alcuni periodi	3	
	Frammentarie	4	
	Parziali	5	
	Minime	6	
	Adeguate	7	
	Buone	8	
Organiche	9		
Sistematiche	10		
STRUTTURARE FRASI CORRETTE DAL PUNTO DI VISTA ORTOGRAFICO E MORFOSINTATTICO USARE UN LESSICO APPROPRIATO	Ricchezza e padronanza lessicale.		
	Mancante	1	
	Alcune parole senza senso	2/3	
	Poche parole non appropriate	4/5	
	Scelte lessicali complessivamente accettabili	6	
	Scelte lessicali accettabili e/o pertinenti	7/8	
	Lessico e/o registro linguistico adeguato	9/10	
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura		
	Strutturazione periodi piuttosto incerta e/o mancante.	1	
	Numerosi errori sintattici e uso approssimativo della punteggiatura	2	
	Alcuni errori sintattici e alcune incertezze nell'uso della punteggiatura	3	
	Qualche errore sintattico e buono uso della punteggiatura	4	
	Correttezza sintattica e nell'uso della punteggiatura	5	
	CONOSCERE L'ARGOMENTO PROPOSTO E ESPORLO IN MODO CRITICO	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	
Mancante		1	
Poche informazioni		2	
Alcune informazioni imprecise		3	
Informazioni scarse e non corrette		4	
Alcune informazioni parzialmente corrette		5	
Informazioni minime e corrette		6	
Informazioni adeguate e corrette		7	
Molte informazioni e corrette		8	
Approfondite		9	
Complete		10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali			
Mancante		1	
Solo uno spunto accennato		2	
Solo uno spunto appena sviluppato		3	
Frammentarie		4	
Parziali		5	
Minime		6	
Adeguate		7	
Organiche		8/9	

	Sistematiche	10/11	
	Originali	12/13	
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi		
	Non viene compreso e sviluppato alcun elemento della traccia proposta; argomentazione assente.	1-2	
	La traccia non è del tutto compresa e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono parzialmente pertinenti.	3-4	
	La traccia è parzialmente compresa e sviluppata negli elementi essenziali; il titolo e/o la parafrasi rispondono parzialmente alle richieste.	5-6	
	La traccia è globalmente compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono complessivamente pertinenti.	7-8	
	La traccia risulta compresa e sufficientemente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti.	9-10	
	La traccia è compresa e discretamente sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	11	
	La traccia è compresa e ben articolata e sviluppata; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	12	
	La traccia risulta sviluppata in modo efficace ed originale; il titolo e/o la parafrasi sono pertinenti e coerenti.	13	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione		
	Il tema non è sviluppato in modo ordinato e/o coerente.	1-2	
	I contenuti non sono sviluppati in modo ordinato e/o gli elementi caratterizzanti un testo argomentativo non sono rispettati.	3-4	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; struttura argomentativa delineata in modo insufficiente.	5-6	
	I contenuti sono sviluppati in modo poco organico e/o lineare; la struttura argomentativa è delineata in modo quasi sufficiente.	7-8	
	Sono presenti gli elementi fondamentali che caratterizzano un testo argomentativo, i contenuti sviluppano, in modo semplice ma ordinato, le richieste.	9	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo ordinato e/o coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni appropriate.	10 -11	
	Le argomentazioni sono sviluppate in modo efficace e coerente; i contenuti evidenziano conoscenze e informazioni ricche e/o esaurienti.	12 -13	
	Il testo è ben organizzato, le argomentazioni sono sviluppate in modo completo ed originale; i contenuti evidenziano ricchezza di conoscenze ed informazioni.	14	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		
	L'argomentazione manca di congruenza e/o correttezza	1-2	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono corretti e/o i riferimenti culturali non sono rispondenti alle richieste poste	3-4	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi non sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono solo in parte rispondenti alle richieste poste	5-6	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono sufficientemente corretti e/o i riferimenti culturali sono rispondenti alle richieste poste	7-8	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono adeguatamente corretti e/o i riferimenti culturali non sono del tutto rispondenti alle richieste poste	9-10	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono corretti e/o i riferimenti culturali sono quasi del tutto rispondenti alle richieste poste	11-12	
	Gli argomenti utilizzati per sostenere la propria tesi sono del tutto corretti e i riferimenti culturali sono completamente congruenti con le richieste poste	13	
COMPRENDERE E ANALIZZARE UN TESTO			
ARGOMENTARE IN MODO LOGICO E PERTINENTE			
TOTALE		100	

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Architettura e Ambiente)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5- 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4- 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5-6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5- 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5- 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5- 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5- 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5- 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5- 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 -0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	0,75 - 1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione	1,5- 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5- 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 -0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5- 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5- 3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (Grafico-Pittorico)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE 2^a PROVA SCRITTA
ARTI FIGURATIVE GRAFICO-PITTORICO CODICE LIB6

CANDIDATO/A _____ CLASSE _____

1. CORRETTezza ITER PROGETTUALE	2. PERTINENZA CON LA TRACCIA	3. AUTONOMIA E UNICITA' DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E DEGLI ELABORATI	4. PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, TECNICHE E MATERIALI	5. EFFICACIA COMUNICATIVA	
SICURA, APPROPRIATA, EFFICACE E PERSONALE	6 RISPONDEZZA CORRETTA ALLE RICHIESTE DELLA TRACCIA CON PERTINENZA RIELABORATIVA DI CONOSCENZE CULTURALI	4 ADEGUATEZZA IDEATIVA E CAPACITA' DI IDEARE PROPOSTE PERSONALI	4 ADEGUATEZZA DELLA RAPPRESENTAZIONE TRAMITE CORRETTO USO DELLE TECNICHE REGOLE E STRUMENTI DEL CODICE VISIVO PROPRIO DELLA DISCIPLINA	3 EFFICACE, PERTINENTE ED ORIGINALE	3
SICURA, APPROPRIATA	5 RISPONDEZZA CORRETTA DELLA TRACCIA	3 APPROPRIATA PROPOSTA PROGETTUALE	3 RAPPRESENTAZIONE CORRETTA ED ADEGUATA	2 ESSENZIALE ED ADEGUATA	2
CORRETTA ED ADEGUATA	4 RISPONDEZZA PARZIALE ALLA TRACCIA PROPOSTA	2 PROPOSTA ACCETTABILE ED ELEMENTARE	2 IMPRECISA E INCOMPLETA	1 CARENTE E FRAMMENTARIA	1
ELEMENTARE-SUFFICIENTE	3 FRAMMENTARIA E SCARSA	1 INCERTA, IMPRECISA E INSCURIA	1		
INCOMPLETA E INSCURIA	2				
IMPRECISA ED INEFFICACE	1				
PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI	PUNTI
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /20					
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN /10 (in base alla conversione indicata nell'allegato C della normativa vigente)					

Scanned with CamScanner

**ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana¹

<p>Ecco la sera e spiove sul toscano Appennino. Con lo scender che fa le nubi a valle, prese a lombi qua e là come ragne² fra gli alberi intricate, si colorano i monti di viola. Dolce vagare allora per chi s'affanna il giorno ed in se stesso, incredulo, si torce. Viene dai borghi, qui sotto, in faccende, un vociar lieto e folto in cui si sente il giorno che declina e il riposo imminente. Vi si mischia il pulsare, il batter secco ed alto del camion sullo stradone</p>	<p>bianco che varca i monti. E tutto quanto a sera, grilli, campane, fonti, fa concerto e preghiera, trema nell'aria sgombra. Ma come più rifulge, nell'ora che non ha un'altra luce, il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino. Sui tuoi prati che salgono a gironi, questo liquido verde, che rispunta fra gl'inganni del sole ad ogni acquata³, al vento trascolora, e mi rapisce, per l'inquieto cammino, sì che teneramente fa star muta l'anima vagabonda.</p>
---	---

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *'Sera di Gavinana'* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1) Individua brevemente i temi della poesia.
- 2) Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell'io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da 'presenze' lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
- 3) In quali punti del testo il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità? Rispondi facendo opportuni riferimenti ai versi.

- 4) A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia “liquido verde”?
- 5) Il paesaggio viene personificato fino a diventare l’antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come “anima vagabonda”.

¹ *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia.

² *ragne*: ragnatele.

Interpretazione

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative. Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Cosima*, in *Romanzi e Novelle*, a cura di Natalino Sapegno, Arnoldo Mondadori, 1971, pp. 743 - 744, 750 - 752.

Il romanzo autobiografico *Cosima* della scrittrice sarda Grazia Deledda (1871–1936), insignita del premio Nobel per la letteratura nel 1926, descrive l’infanzia e la giovinezza della protagonista sullo sfondo di una tormentata vita familiare, sottoposta ai condizionamenti e ai pregiudizi di una piccola città di provincia.

«Adesso Cosima aveva quattordici anni, e conosceva dunque la vita nelle sue più fatali manifestazioni. [...] Durante l’infanzia aveva avuto le malattie comuni a tutti i bambini, ma adesso era, sebbene gracile e magra, sana e relativamente agile e forte. Piccola di statura, con la testa piuttosto grossa, le estremità minuscole, con tutte le caratteristiche fisiche sedentarie delle donne della sua razza, forse d’origine libica, con lo stesso profilo un po’ camuso, i denti selvaggi e il labbro superiore molto allungato; aveva però una carnagione bianca e vellutata, bellissimi capelli neri lievemente ondulati e gli occhi grandi, a mandorla, di un nero dorato e a volte verdognolo, con la grande pupilla appunto delle donne di razza camitica, che un poeta latino chiamò «doppia pupilla», di un fascino passionale, irresistibile.

Per la morte di Enza fu ripreso il lutto, chiuse ancora le finestre, ripresa una vita veramente claustrale. Ma un lievito di vita, un germogliare di passioni e una fioritura freschissima d’intelligenza simile a quella dei prati cosparsi di fiori selvatici a volte più belli di quelli dei giardini, univa le tre sorelle in una specie di danza silenziosa piena di grazia e di poesia. Le due piccole, Pina e Coletta, leggevano già anch’esse avidamente tutto quello che loro capitava in mano, e, quando erano sole con Cosima, si abbandonavano insieme a commenti e discussioni che uscivano dal loro ambiente e dalle ristrettezze della loro vita quotidiana. E Cosima, come costrettavi da una forza sotterranea, scriveva versi e novelle. [...]

Come arrivassero fino a lei i giornali illustrati non si sa; forse era Santus, nei suoi lucidi intervalli, o lo stesso Andrea a procurarli: il fatto è che allora, nella capitale, dopo l’aristocratico editore Sommaruga, era venuto su, da operaio di tipografia, un editore popolare¹ che fra molte pubblicazioni di cattivo gusto ne aveva di buone, quasi di fini, e sapeva divulgarle anche nei paesi più lontani della penisola. Arrivavano anche laggiù, nella casa di Cosima; erano giornali per ragazzi, riviste agili e bene figurate, giornali di varietà e di moda. [...]

Nelle ultime pagine c’era sempre una novella, scritta bene, spesso con una grande firma: non solo, ma il direttore del giornale era un uomo di gusto, un poeta, un letterato a quei tempi notissimo, della schiera scampata al naufragio del Sommaruga e rifugiatasi in parte nella baraccata dell’editore Perino. E dunque alla nostra Cosima salta nella testa chiusa ma ardita di

mandare una novella al giornale di mode, con una letterina piena di graziose esibizioni, come, per esempio, la sommaria dipintura della sua vita, del suo ambiente, delle sue aspirazioni, e soprattutto con forti e prodi promesse per il suo avvenire letterario. E forse, più che la composizione letteraria, dove del resto si raccontava di una fanciulla pressappoco simile a lei, fu questa prima epistola ad aprire il cuore del buon poeta che presiedeva al mondo femminile artificiosetto del giornale di mode, e col cuore di lui le porte della fama. Fama che come una bella medaglia aveva il suo rovescio segnato da una croce dolorosa: poiché se il direttore dell'«Ultima Moda», nel pubblicare la novella, presentò al mondo dell'arte, con nobile slancio, la piccola scrittrice, e subito la invitò a mandare altri lavori, in paese la notizia che il nome di lei era apparso stampato sotto due colonne di prosa ingenuamente dialettale, e che, per maggior pericolo, parlavano di avventure arrischiate, destò una esecrazione unanime e implacabile. Ed ecco le zie, le due vecchie zitelle, che non sapevano leggere e bruciavano i fogli con le figure di peccatori e di donne maledette, precipitarsi nella casa malaugurata, spargendovi il terrore delle loro critiche e delle peggiori profezie. Ne fu scosso persino Andrea: i suoi sogni sull'avvenire di Cosima si velarono di vaghe paure: ad ogni modo consigliò la sorella di non scrivere più storie d'amore, tanto più che alla sua età, con la sua poca esperienza in materia, oltre a farla passare per una ragazza precoce e già corrotta, non potevano essere del tutto verosimili.»

¹ Edoardo Perino, tipografo ed editore romano

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Sintetizza il contenuto del brano ed evidenziane i passaggi fondamentali.
- Il giudizio relativo all'attività di scrittrice di Cosima è trasmesso attraverso espressioni fortemente negative: individuale.
- La descrizione fisica di Cosima, opposta all'immagine femminile trasmessa dai giornali di moda, suggerisce anche elementi caratteriali della fanciulla: rifletti su questo aspetto.
- Per Cosima e le sorelle la lettura e la scrittura alimentano la gioia di vivere: individua gli snodi che nel brano proposto evidenziano questo comune sentimento.

Interpretazione

Il tema principale del brano riguarda il valore della formazione, della cultura e della scrittura come risorse imprescindibili a partire già dall'adolescenza. Esponi le tue considerazioni su questo aspetto, in base alle tue letture e conoscenze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO

ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Mario Isnenghi**, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date

le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la

«guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il *paese* tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'*esercito*: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più *intimità* e *privato*, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
- Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale «un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine»? (righe 6-7)
- In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra «esercito» e «paese»?
- Quali fenomeni di «adattamento» e «disadattamento» vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è quello che è, ma quello che non è e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dài e dài, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. [...] Da vecchi si diventa invisibili: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli altri il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

- Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
- Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia come «scoperta del provvisorio» (riga 17).
- Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale «si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe»? (riga 23)
- Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016,
pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuitivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini

viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologio accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti.¹»

¹ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
- Nel brano l'autore fa riferimento ad una «liturgia» che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter «celebrare». Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine «liturgia».
- Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione «crudelmente pedagogica»: spiega il senso dell'avverbio usato. (riga 22)
- Cosa intende affermare l'autore con la frase «la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi»? (righe 32-33)

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femmicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere

pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Lettera contro la guerra

Quel che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. È una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza il rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemo con una ancor più terribile violenza –prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove –, alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più orribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari «intelligente», di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui.

Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa – d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro –, ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(da: **Tiziano Terzani**, *Lettere contro la guerra*, Longanesi, Milano 2002)

Nel brano riportato il giornalista Tiziano Terzani affronta il tema di come bisognerebbe reagire di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al-Qaeda, movimento integralista islamico paramilitare nato nel 1988 nel corso della Guerra russo-afghana (1979-1989). La questione che

pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da avere quando si è colpiti da atti di violenza. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Indicazioni sullo svolgimento della prova

- È possibile utilizzare il dizionario di italiano ma non quello dei sinonimi e contrari
- Gli studenti hanno a disposizione le cinque ore di lezione per svolgere la prova, dalle 8 alle 14
- È possibile consegnare solo dopo le prime tre ore e in ogni caso gli studenti sono tenuti a rimanere nell'aula fino alle 14
- I cellulari vanno consegnati all'insegnante che distribuisce la prova alla prima ora
- I banchi devono essere separati
- La prova deve essere svolta solo su fogli timbrati, la brutta deve essere scritta in penna e nella bella copia bisogna lasciare una colonna per la correzione
- L'intervallo va fatto in classe; si può andare in bagno uno alla volta solo dopo due ore e l'insegnante di turno provvederà a trascrivere ora uscita e rientro

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

In una zona a carattere residenziale di nuova edificazione di una città capoluogo di provincia, l'Amministrazione comunale intende destinare un'area alla realizzazione di una Casa d'arte/Atelier, per l'esposizione e la vendita di opere d'arte contemporanea.

Il lotto di terreno individuato ha una superficie complessiva di 1560 m² (planimetria dell'area in allegato); l'edificio sarà collocato in un'area verde attrezzata.

All'interno dell'edificio dovranno essere individuati i seguenti spazi e locali:

- atrio di ingresso/uscita;
- uffici per l'amministrazione, con spogliatoi e servizi igienici per il personale;
- atelier d'arte/spazio espositivo;
- un laboratorio per attività artistiche/didattiche;
- piccola biblioteca con sala computer;
- servizi igienici per il pubblico.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono

- Schizzi preliminari;
- Planimetria generale;
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata;
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni;
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica);
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo. È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

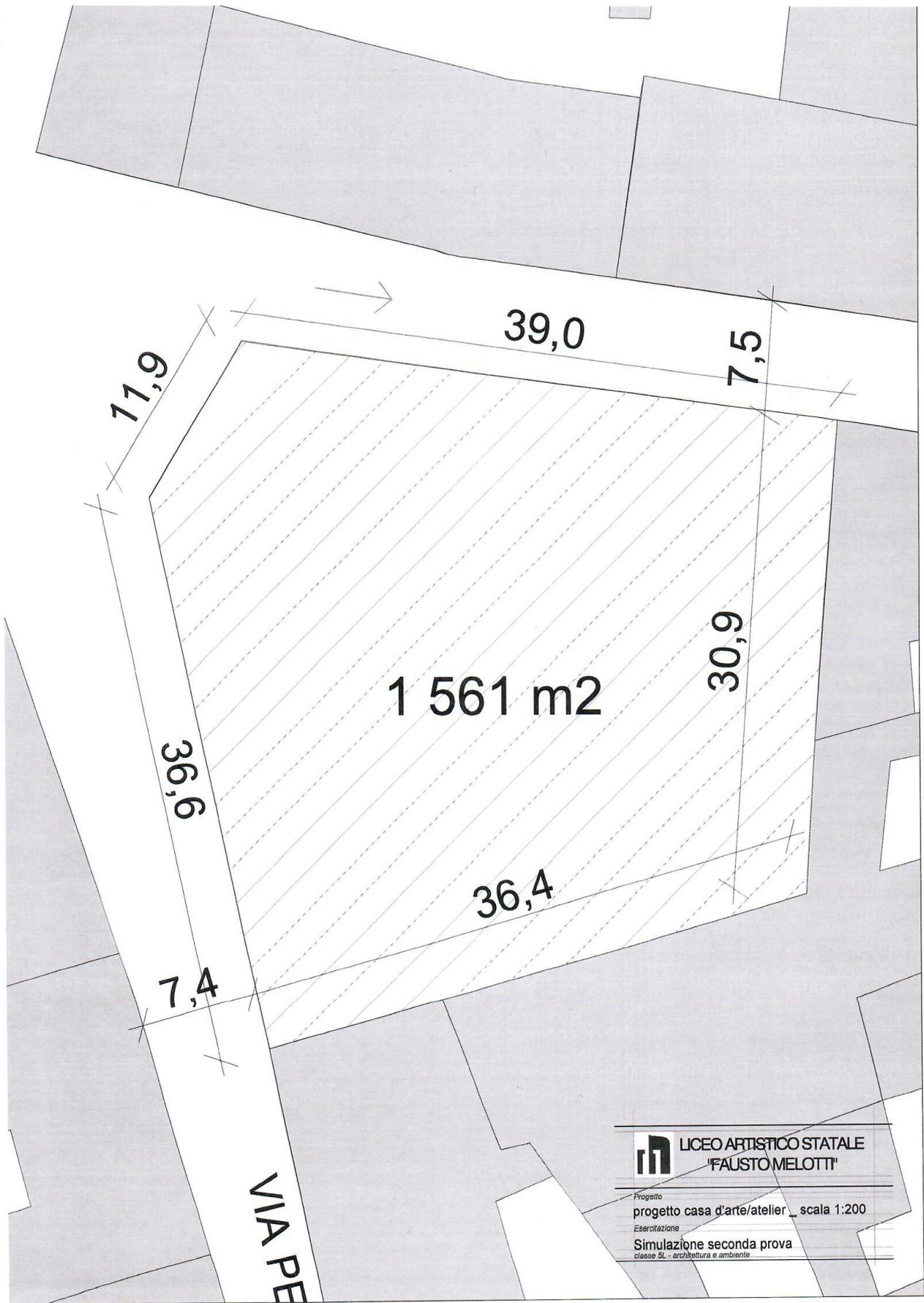
Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



 LICEO ARTISTICO STATALE
'FAUSTO MELOTTI'

Progetto
progetto casa d'arte/atelier _ scala 1:200

Esercitazione

Simulazione seconda prova
classe 5L - architettura e ambiente



Simulazione Seconda Prova (Grafico-Pittorico)

pag. 1/1



Sessione suppletiva 2016
Seconda prova scritta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca **LIC6 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: LIC6 – ARTI FIGURATIVE PLASTICO-PITTORICO

Tema di: DISCIPLINE PITTORICHE

Il corpo

Il corpo è interpretato come qualcosa da cui l'uomo non può assolutamente prescindere, che lo pone in contatto con il mondo esterno. L'uomo, attraverso i pori del corpo, che nel termine greco originario *poroi* volevano dire tanto *vie d'entrata* quanto *vie d'uscita*, e dunque mediante i propri sensi, si pone in contatto con il mondo. Soltanto il corpo mette l'uomo in contatto con il mondo. Il corpo permette all'uomo l'idea della fedeltà al mondo.

Remo Bodei in "La filosofia e il corpo" - Enciclopedia multimediale delle scienze filosofiche - Rai Educational

Nell'opera pittorica o scultorea il corpo umano può essere rappresentato affidandosi al solo aspetto esteriore o, al contrario, investigando ciò che "l'involucro" cela per fare emergere tutte le più intime emozioni. Il corpo è spesso al centro dell'espressione artistica: dalla Venere di Willendorf ai potenti corpi scolpiti nella pietra da Michelangelo, dalle esili e consunte figure di Giacometti ai corpi deformati e corrosi di Bacon, l'artista nel corso dei secoli non ha mai smesso di indagare quello che sembra un inquietante tormento. Nel mondo classico e in molte espressioni artistiche del passato la ricerca si è concentrata sulla elaborazione di canoni per determinare i precisi rapporti proporzionali che intercorrono tra le varie parti del corpo o sulla volontà di riprodurre fedelmente la realtà; nell'arte del secolo scorso si è spesso imposto il desiderio di reinventare, trasformare e interpretare il concetto di corpo.

Partendo da queste riflessioni e traendo anche ispirazione da artisti e opere a lui congeniali, il candidato produca un elaborato che dia prova delle sue competenze tecnico-artistiche e della sua capacità interpretativa ed espressiva in relazione al tema del corpo umano.

Sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e in coerenza con il suo percorso artistico, il candidato scelga il linguaggio espressivo a lui più congeniale e progetti un'opera grafico-pittorica illustrandone il percorso ideativo. In fase progettuale il candidato definirà, liberamente, le dimensioni dell'opera proposta ed eventualmente il contesto nel quale essa dovrebbe essere collocata; in considerazione dell'indirizzo di studi frequentato il candidato potrà, esclusivamente in fase progettuale, prevedere l'inserimento nell'opera di elementi tridimensionali.

Si richiedono i seguenti elaborati:

- schizzi preliminari e bozzetti con annotazioni;
- progetto esecutivo con misure dell'opera ed eventuali tavole di ambientazione;
- opera originale 1:1 o particolare dell'opera in scala eseguito con tecnica libera;
- relazione illustrativa con specifiche tecniche e descrizione delle peculiarità dell'opera e, eventualmente, del luogo prescelto per accoglierla.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Scanned with CamScanner